

IL MONDO STA CADENDO A PEZZI



Sol abbi fe',
Tutto è possibile, sol abbi fe';
Sol abbi fe', sol abbi fe',
Tutto è possibile, sol abbi fe'.

² Chiniamo i capi ora per una parola di preghiera. Nostro Padre Celeste, stasera riesprimiamo a Te, il Grande Onnipotente, quanto siamo grati di essere riuniti qui insieme, viventi e in grado di adorarTi, stasera. E ci siamo riuniti per quello scopo, per sedere insieme nei luoghi Celesti, come fratelli e sorelle, cittadini del Regno di Dio, aspettando la venuta dello Spirito Santo su di noi, affinché Egli possa rivelarci cosa dovremmo fare, il programma della nostra vita. Vogliamo camminare secondo la Sua volontà.

³ E preghiamo, Signore, che Tu voglia iniziare dal fondamento e ci purifichi proprio, Signore, e ci renda nuove creature, da poter essere adatti al Tuo servizio. Sapendo che è totalmente impossibile per noi, Padre; perché non potremmo purificare noi stessi non più di quanto un leopardo possa pulirsi delle sue macchie leccando, lui le fa solo luccicare provando con i suoi sforzi. Ma, "C'è una Fonte piena di Sangue, tratta dalle vene dell'Emmanuele". Ecco cosa netta le macchie del leopardo. Ti prego, Padre Celeste, di concedere, stasera, che ognuno di noi possa immergersi Là sotto, lasciando indietro tutti i nostri dubbi, tutti i dubbi dell'amore di Dio e la promessa per noi in queste ore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴ Cantiamo questo mentre ci sediamo. Invece di dire "sol abbi fe'", alziamo proprio le mani e cantiamo "ora io credo". Sì, tutti ora.

Ora io credo, ora io credo,
Tutto è possibile, ora io credo;
Ora io credo, ora io credo,
Tutto è possibile, ora io credo.

⁵ Il Signore vi benedica, mentre vi sedete. Oh, suona così appropriato. Dopo aver chiesto a Dio, poi dirGli, "ora io credo", dopo averGli chiesto.

⁶ Questo è stato un giorno davvero difficile per me. Ci sono così tante cose da fare, e forse settantacinque colloqui che aspettano, e non potete proprio arrivare a tutti loro, ecco tutto. È proprio totalmente impossibile. E ho ricevuto quattro chiamate, oggi, per volare fuori città; una a Beaumont, Texas; e una a Houston; e una a Campbellsville, Kentucky; e una a Little Rock, Arkansas, malati in emergenza. E appena prima di partire, è arrivata una chiamata per me per volare qui, domenica sera, appena il servizio

fosse finito, per essere da qualche parte vicino alla Costa Ovest, per predicare un funerale. E non si può proprio arrivare a tutti. Ed è solo ciò che è arrivato qui, quelli che sanno che siamo qui; che ne è di casa, nell'ufficio, vedete? E quelle sono persone che sono brave persone. E sono Cristiani, molti di loro. E loro. . . Ma non potete essere proprio ovunque in una volta, quindi solo cercate di fare il meglio che potete mentre siete in quel posto. Mi rende nervoso. Ma sapete che servono persone nervose, a volte, per arrivare da qualche parte, sapete, e diventano nervosi a tal punto.

⁷ Sapevate che quasi sempre quelle persone sotto ispirazione sono considerate nevrotiche? È così. Solo pensate a quale dei profeti non è stato considerato un nevrotico, vedete. Persino Gesù, dissero: "Sei folle", significa *pazzo*, vedete. E Paolo disse: "Nella Via che è chiamata 'folle', ecco come adoro Dio". Vedete, *eresia*, "pazzia".

⁸ E prendete i poeti. Per l'ispirazione, salgono in un posto dove la gente comune non arriva. Penso a— a Stephen Foster, che ha dato all'America i suoi famosi canti popolari. Ora, penso li avesse nella sua mente, ma non nel suo cuore. Ed io una volta vivevo dall'altra parte del fiume dalla vecchia casa del Kentucky. Sapete, dopo la scrittura di quel famoso canto popolare, usciva e si ubriacava. E non poteva proprio sopportarlo. E alla fine mentre usciva da sotto quell'ispirazione, un giorno, chiamò un servitore e prese un rasoio, e commise suicidio. Vedete, voi—voi siete. . .

⁹ Quando siete *lassù*, va tutto bene, e quando siete *quaggiù*. È— è nel mezzo, quando uscite da sotto di esso. Dovreste chiedere al manager e alcuni di loro che cercano di farvi camminare in giro la sera, dopo una di quelle file di discernimento. Oh, my, non sapete se sia tutta una visione, o cosa sta avvenendo. È, vedete, ogni cosa. Ogni cosa che guardate, voi—voi non sapete se è davvero una visione o cosa sia. Voi proprio. . . E siete quello che lo fa. Vedete? Siete —siete quello che lo sta estraendo.

¹⁰ Lo stavo spiegando al pastore, oggi. È come un ragazzino che cerca di guardare attraverso un foro in un muro, per vedere un circo. Si tira su con le mani, e guarda attraverso, e forse può vedere come una giraffa o un cammello, e scende di nuovo. E dite: "Cos'altro hai visto?" Ebbene, lo uccide quasi salire di nuovo, per vederlo. Ma poi, dopo un poco, se qualcuno potesse avvicinarsi e sollevarlo, alzarlo, e dire: "Ecco come avviene. Il—il Garlan inizia *qui*, e la parte finale è in *questa* direzione, e si conclude *qui*". Lo mette giù. Ebbene, non gli dà fastidio.

¹¹ Ecco come Dio era in Cristo. Ora la donna che toccò la Sua veste, solo una piccola donna al tempo della menopausa, aveva un flusso di sangue. E lei non poteva. . . i dottori non potevano fermarlo. E lei toccò la Sua veste. Ed Egli si girò e disse: "Chi Mi

ha toccato? Virtù è uscita da Me”. Vedete, quella era la donna che usò il dono di Dio. Attraverso di Lui, lei attirò Dio. Quella fu la donna che lo fece. Lei si prese il privilegio di usare il dono di Dio.

¹² Ma, quando Lazzaro morì, Egli disse che non faceva nulla finché il Padre Glielo mostrava. E dopo, Lui andò via per un poco, e—e loro Lo mandarono a chiamare per pregare per Lazzaro. Lui non andò; Egli andò in un altro posto. E allora mandarono a chiamare di nuovo. E Lui non andò; e lo rimandò, andò in un altro posto. E alla fine si girò, disse ai Suoi discepoli, “Lazzaro dorme”.

Ebbene, dissero: “Lui sta bene”.

¹³ Allora Egli parlò nella loro lingua, “Lui è morto. Per amor vostro, sono felice di non esserci stato”. Vedete, il Padre Gli aveva già detto quanto sarebbe servito, perché Egli disse che non faceva nulla finché il Padre Glielo mostrava; e poi quanto a lungo sarebbe stato, e cosa sarebbe avvenuto, e che Lui tornasse indietro. Ascoltate soltanto. “Ma Io vado a svegliarlo”. Vedete?

¹⁴ E quando scese alla tomba di Lazzaro, pregò. Disse: “Padre, Ti ringrazio poiché Tu hai già udito; ma dico questo solo per quelli che stanno vicino”. Lui sapeva cosa stava facendo, e chiamò Lazzaro dalla tomba. Non fu detto niente di virtù che uscì da Lui. Quello fu Dio ad usare il Suo dono, e l'altra fu la donna che usò il dono di Dio.

¹⁵ Ora, non potete fabbricare una visione. Deve venire da Dio.

¹⁶ Quindi la vostra fede è ciò che lo compie. La fede è l'unica cosa che Dio riconoscerà, nell'essere, è fede nella Sua Parola promessa, e voi stessi lo compite. È la vostra fede che lo compie. Ma allora quando viene una visione, a volte, una visione che Dio darebbe in merito all'andare da qualche parte, ebbene, a volte dura per ore, non mi dà alcun fastidio. Ma sono queste quelle che nuociono, poi si torna e ci si chiede dove ci si trova.

¹⁷ Penso a William Cowper, credo fosse il suo nome, scrisse *C'è Una Fonte Piena Di Sangue*. Sono stato alla sua tomba, non molto tempo fa, a Londra. Ho proprio dovuto piangere un poco, perché mi è dispiaciuto per l'uomo. Era un poeta. E lui, quando saliva nell'ispirazione e scriveva quei cantici. . . Ebbene, quando usciva da quello, lui—lui cercò di. . . lui prese un—un autista e cercò di trovare un fiume, per suicidarsi, ed era così nebbioso che non poté neanche trovarlo. Vedete, lui era—lui era perduto, era venuto dall'ispirazione, di nuovo sulla terra.

¹⁸ Cosa significa tutto ciò, amico? Che veramente c'è una Terra oltre al fiume, si deve solo salire in alto per vederLa. Quindi sappiamo che un giorno avverrà che andremo in quella Terra. Quella è la nostra grande Speranza.

¹⁹ Ora, stasera, non ho detto a mio figlio di distribuire biglietti di preghiera. Ma ogni sera il Signore ha guarito i malati

dall'uditorio, e li ha proprio chiamati, quelli che hanno fede. Ascoltate attentamente ciò che Egli dice ora, vedete, e quando Egli—quando Egli parla.

²⁰ Ma penso, domani sera, ora, che cambieremo il—l'ordine della riunione. E quanti vorrebbero che solo si pregasse, solo—solo si pregasse per, i malati? Ebbene, va bene. Manderò Billy, solo un po' prima, se va bene per il nostro amorevole pastore, e distribuiremo, a tutti voi che lo volete, un biglietto di preghiera, e poi chiameremo soltanto le persone a salire, e verranno e pregheremo per loro.

²¹ Non potrei prendere tutti in una di quelle file di discernimento. Io... mi porterebbero fuori, e voi dovrete pregare per me. E—e pensate solo, se una donna toccò la Sua veste... .

²² E Lui era il Divino Figlio di Dio. Se una donna toccò la Sua veste e ciò Lo indebolì, cosa farebbe a me, un peccatore salvato dalla Sua grazia? Non si andrebbe mai oltre ad una, o forse quella, se non avesse detto, "Queste cose che faccio Io, le farete anche voi; più di queste ne farete". Perché, vedete, Egli disse, la Re Giacomo dice "maggiori", ma la parola giusta è "di più", se la cercate, "di più". Perché, nessuno potrebbe farne maggiori di così; Egli risorse i morti, e fermò la natura. Fece di tutto. Quindi l'unica cosa, la Chiesa... Tutto Dio era là in un Uomo, ma quella grande Colonna di Fuoco che guidò Israele divenne carne e abitò fra noi.

²³ Ma quando fu crocifisso, risorse e ascese a Dio; il Giorno di Pentecoste, Egli tornò nella forma di questa Colonna di Fuoco, e Si divise, lingue di Fuoco si posero su ognuno di loro. Dio divise Se Stesso fra la Sua Chiesa, perché quella era Sua Moglie. E un marito e una moglie sono uno, insieme. E Dio e la Chiesa sono uno, insieme. Dio in voi! Quello era Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi, sempre lo stesso Dio; solo tre manifestazioni, attributi, o uffici, o qualsiasi cosa vogliate chiamarlo. Come un Padre, Figlio, e lo Spirito Santo, è sempre lo stesso Dio. Vedete?

²⁴ Ed ora quello era Dio sopra di noi, non poteva essere toccato. Persino toccare il monte, dove Egli era, si doveva essere trafitti da un dardo, perché il peccato non aveva avuto ancora un'offerta.

²⁵ Ma poi Dio venne e fu manifestato fra noi, "Lo abbiamo toccato con le nostre mani", disse, "Dio!" Prima Timoteo 3:16, "Senza controversia grande è il mistero della deità; perché Dio è stato manifestato in carne, apparso agli Angeli, e creduto nel mondo, accolto su in Gloria". Vedete? Vedete, ora, quello era Dio con noi.

²⁶ Dio sopra di noi, Dio con noi, ora Dio in noi. Tutto ciò che Dio era, Lo versò in Cristo; tutto ciò che Cristo era, Lo versò nella Chiesa. "In quel giorno, saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me". Quindi è sempre stato Dio, vedete,

le Sue stesse opere. La Chiesa viene ordinata a portare avanti la Sua opera, con lo stesso Spirito. Non potreste portare avanti la stessa opera senza lo stesso Spirito. È così. Lo stesso Spirito porta avanti l'opera.

27 Quindi ora è così bello parlarvi, io—io vado oltre il tempo, ogni sera. E non mi—mi piace farlo.

28 Ma penso, con tutto il mio cuore, che siamo al tempo della fine. Io—io non—io non lo dico solo perché è un detto comune fra le persone. Lo credo. Lo credo con tutto il mio cuore, e con la sincerità nel mio cuore. Ecco il motivo per cui non cerco di costruire grandi cose, fare grandissime cose, e costruire grandi pinnacoli e così via. E io—io credo che Cristo sta arrivando. Io—io . . . Ogni cosa, facciamola—facciamola proprio ora, perché ci potrebbe non essere un domani, vedete. Facciamolo oggi, se possiamo, ogni cosa che possiamo fare.

29 Quindi non ho mai permesso, o non penso che lo Spirito Santo vorrebbe che tenessi delle grandissime cose, dove avrei grandissime . . . Ora, quello va bene per quelli che lo fanno. Non li condanno. Quello va bene. Ma avere simili trasmissioni che coinvolgono l'intera nazione, dover supplicare la gente per soldi; e fare quello, loro devono farlo, perché devono pagare per ciò. Trasmissioni radio, quello—quello va bene, va bene, ma non è per me. Mi piace proprio . . . Ebbene, mi farebbe preoccupare a morte, per quello. E non potrei farlo. Non potrei.

30 Iniziai a raccogliere un'offerta, una volta in vita mia. Immagino abbiate sentito in merito. Io—io iniziai a prendere un'offerta. Eravamo giunti proprio in una tale situazione, che quasi dovetti farlo. Io—io avevo dei debiti, e stavo lavorando. Presi il mio cappello e versai il mio salario, e non potevamo proprio farcela. E non ho mai raccolto un'offerta al Tabernacolo. Sono stato pastore per diciassette anni, senza un centesimo. E dissi a mia moglie, dissi: "Noi, dovremo proprio farlo. Andrò là e raccoglierò un'offerta".

31 Lei disse: "Ti guarderò, vedi". Vedete? Venne e si sedette.

32 E quella sera, dopo . . . Sono persone amorevoli. Poveri cari. Dissi: "Io—io in certo modo detesto dire questo". Dissi: "Sono stato con voi a lungo. Non vi ho mai chiesto nulla", dissi, "ma io—io ho dei conti da pagare. Mi servono circa sei dollari". E dissi: "Io—io proprio non li ho. Non li ho proprio, e sono a scadenza", e dissi: "sabato. E io—io proprio non li ho per pagare". E dissi: "Se tutti voi, qualcuno di voi avesse dieci centesimi", dissi, "se mi aiutaste un poco, lo apprezzerai". E—e tutti iniziarono a piangere. C'era una donna anziana seduta laggiù . . . E il diacono si alzò, e non avevamo neanche un piatto di raccolta, e io—io dissi: "Puoi prendere il mio cappello". E andò e prese il mio cappello.

³³ E guardai laggiù. E una piccola sorella anziana prega sempre per me, aveva un . . . Una di queste madri meridionali all'antica che avevano uno di questi piccoli . . . i piccoli portafogli che si chiudono in alto. Lei tolse la chiusura a quello, e, oh, my! Guardai a ciò. Non potevo affatto spenderlo. Dissi: "Io—io stavo solo scherzando. Volevo vedere cosa avreste detto. Non lo intendevo davvero". Non potevo farlo. Quello è il più vicino che sia arrivato al prendere un'offerta. Vedete?

³⁴ C'era un uomo anziano che una volta veniva a casa mia. Lui—lui, penso appartenesse alla casa di Davide, o qualcosa del genere. Aveva barba e capelli lunghi. Mi diede una vecchia bicicletta, che si era sviata; ma non sviata, solo consumata. Essa—essa probabilmente aveva fatto bene il suo dovere, ma era . . . Così io—io scesi nel negozietto e presi due lattine di vernice, per venti centesimi, e la dipinsi e la vendetti per sei dollari. Così non dovetti raccogliere un'offerta, vedete. Quindi quello è il più vicino a cui sono arrivato. Io—io . . . Vedete?

³⁵ E se fossi qui con tutto quel grande impegno di spesa, e lo Spirito Santo mi chiamasse fuori da qualche parte in una piccola chiesa, dove forse dovrei avere centinaia di dollari al giorno, per prendermi cura di quello? Loro non potrebbero farlo. Ma, vedete, non mi serve nulla se non più di Dio. Vedete? Non mi—mi serve. Quindi se Egli mi chiama da qualche parte, non importa dove sia, se ci sono dieci persone o . . . E ho predicato a cinquecentomila, in una volta. Quindi, ebbene, quando si arriva a quel tempo, qualcuno solo pone . . . Dio lo pone sul loro cuore, e vengono e dicono: "Sai, il Signore ha detto che andrai da qualche parte, ed ecco un assegno per ciò". Eccolo, per fede, vedete, perché Egli sa di cosa abbiamo bisogno. Vedete? E quindi mi piace proprio vivere così.

³⁶ E poi un'altra cosa, sapete, penso che scendiamo in luoghi. Molte persone che vengono alle mie riunioni sono persone povere proprio come me, e io voglio rimanere proprio come sono loro. Sembrerebbe giusto ora che un ministro andasse in giro, un qualcosa di grandissimo, sapete, così, e decine di migliaia di dollari, e che li getta in *questo modo* e in *quel modo*; e—e una povera donna che tira un sacco di cotone sulla schiena, raccogliendo cotone per circa tre dollari al giorno, mangiando pancetta grassa e pane di mais? Huh-uh. Non posso, non posso vederlo, capite. Cristo possedeva la terra, e non aveva un posto dove porre il Suo capo; "volpi hanno tane". Ed Egli era il nostro Esempio. Egli era quello che era supposto essere.

³⁷ Ora, non che io stia ancora cercando di condannare quello. Sto solo cercando di dirvi in merito a me stesso. Quindi, senza denaro, allora non ho mai tentato di iniziare qualcosa di grande, sapete. E—e non potete iniziare niente di grande, ad ogni modo. La cosa più grande che c'è, La vedremo, vedete; quindi, ed è

Dio. E penso che siamo proprio tutti di uguale grandezza, e rimaniamo proprio così—così. Siamo figli di Dio.

³⁸ Ora, io—io proprio amo leggere questa Bibbia. E non so leggerla troppo bene e a volte pronuncio male le parole, ma portate pazienza con me per quello. Io—io—io . . .

³⁹ Una volta ricordo che è stato a Fort Wayne, stavo predicando. E c'erano state le assemblee di Dio che avevano scritto questo articolo, e poi il *Who's Who* lo riportò; la ragazzina. Potreste averlo letto circa dieci anni fa. Avevano, lei era stata . . . i suoi occhi erano stati operati e la vista se n'era andata. E—e fu portata da me, e lo Spirito Santo le disse tutto in merito a ciò e la guarì proprio là; lei poteva leggere la Bibbia o qualsiasi cosa. E *Who's Who* lo riportò. Quel libro, sapete, il *Who's Who*, sulla scienza medica e cos'altro ancora, che lei poteva leggere.

⁴⁰ E ricordo, un paio di sere dopo, andai sul retro dove Paul Rader scrisse quel cantico, *Sol' Abbi Fe'*. Ed ero seduto là e lo sentii iniziare. C'era un—un uomo che aveva davvero un'istruzione, doveva averla, e così venne dietro, disse: "Sig. Branham, posso parlarle?"

Dissi: "Sissignore".

⁴¹ E si presentò, e—e disse: "Voglio solo correggerla su alcune cose".

Dissi: "Va bene, signore".

E lui disse: "La sua grammatica". Vedete?

⁴² Dissi: "Sissignore, lo so". Dissi: "Ho solo un'istruzione di scuola elementare". Dissi: "Eravamo dieci figli. Mio papà era malaticcio e io dovevo andare a lavorare. Ho dovuto lasciare la scuola, solo un ragazzino".

Lui disse: "Quella non è un'excusa ora".

⁴³ E dissi: "Quello, quello è giusto". Dissi: "Immagino non lo sia. Ma ora da quando ho iniziato a servire il Signore, non ho tempo, per niente di ciò".

⁴⁴ Lui disse: "Ebbene, la sua . . ." Disse: "La gente là fuori!" Disse: "L'ho notata ieri sera, ha detto: 'Tutti voi salite qui vicino a questo pulpito', ha detto, 'scendete. . .'"

⁴⁵ E io dissi: "Ebbene, cosa? Non so niente di diverso". E lui disse . . . Dissi: "Cosa c'è che non va con quello?"

⁴⁶ Disse: "Non è pulpito", disse, "è *pulpito*". Lui disse: "La sua congregazione l'apprezzerrebbe di più se dicesse *pulpito*".

⁴⁷ Ebbene, penso che avesse pettinato quei pochi capelli nella maniera sbagliata. Dissi: "Fratello", dissi, "non voglio differire con lei. Ma non credo che a quelle persone importi se io dico pulpito o *pulpito*, solo finché predico la Parola di Dio, e vivo la vita che c'è in Questa". Quella è la cosa principale. Amen.

Il piccoletto disse: "Ma lei non conosce la Bibbia".

48 Dissi: “Ma conosco davvero bene l’Autore, e Lui—Lui mi ha benedetto”. Preferirei conoscere, “conoscere Lui è Vita”. Vedete?

49 Ora, domani sera, venite piuttosto presto. Perché, quando sono venuto, solo pochi momenti fa, in un taxi là fuori, c’erano proprio file di persone, scontenti, alcuni piangevano, lasciando l’edificio, ed erano stati mandati fuori. Quindi venite prima possibile, per prendere il vostro biglietto di preghiera.

50 Ora appena prima di guardare alla Parola, parliamo all’Autore solo un minuto.

51 Padre Celeste, questa è la Tua Parola. E leggiamo nella Bibbia, che, “Siamo nettati dall’acqua della Parola”. E sappiamo, nel Vecchio Testamento, come presero la giovenca, la giovenca rossa, e la uccisero, l’intera congregazione, e veniva arsa. E poi le ceneri venivano tenute fuori dai cortili, come acque di separazione, che—che le mani che maneggiavano questo dovevano essere mani pure. E io—io Ti prego, Dio, come queste acque di separazione, la Parola che ci separa dalla morte, per la Vita; purifica i nostri pensieri, i nostri cuori, Signore. E se c’è qualcosa che Tu trovi in noi, che non è proprio giusta, purificala, Signore, tramite quest’acqua di separazione, stasera. Togli i nostri peccati, Padre. Noi—noi vogliamo stare davanti a Te ogni giorno, morendo a noi stessi, da poter vivere in Cristo. Benedici la Parola mentre La leggiamo. E Tu hai promesso che Essa non sarebbe—sarebbe tornata vuota, ma Essa—Essa avrebbe compiuto ciò per cui era stata intesa. E preghiamo che Tu conceda questo tramite il Nome di Gesù. Amen.

52 Nel Libro della Rivelazione di Gesù Cristo, troviamo che leggerò solo per poco dal Sesto Suggello. Dal Libro di Apocalisse, si trova nel 6° capitolo di Apocalisse, e poi inizieremo con il 12° versetto. E poi voglio leggere anche da Ebrei 12:25, anche, per un’altra breve citazione, per delle Scritture che ho scritto qui. E a—alcune cose su cui vorrei parlare, se piace al Signore. Ed ora in Apocalisse 6:12.

Poi vidi quando egli ebbe aperto il sesto suggello; ed ecco, si fece un gran tremoto; e il sole divenne nero, come un sacco di crine; e la luna divenne tutta come sangue;

E le stelle del cielo caddero in terra, come quando il fico, scosso da un gran vento, lascia cadere i suoi ficucci.

... i cieli si ritirarono, come una pergamena che si srotola; e ogni montagna ed isola fu mossa dal suo luogo.

E i re della terra, e i grandi, e i capitani, e i ricchi, . . . i possenti, e i grandi, . . . ogni servo, ed ogni libero, si nascosero nelle . . . spelonche, e nelle . . . rocce de’ monti.

E dicevano a’ monti, ed alle rocce: Cadeteci addosso, e nascondeteci dal cospetto di colui che siede sopra il trono, e dall’ira dell’Agnello;

Perciocché è venuto il gran giorno della sua ira; e chi potrà durare?

53 Ora nel Libro di Ebrei, il 12° capitolo, e iniziando con il 25° versetto.

Vedete che non rifiutate colui che parla; Perciocché, se quelli non iscamparono, avendo rifiutato colui che rendeva gli oracoli sopra la terra; quanto meno scamperemo noi, se rifiutiamo colui che parla dal cielo?

La cui voce allora scosse la terra; ma ora egli ha stabilito, dicendo: Ancora una volta io farò tremare, non sol la terra, ma ancora i cieli.

Or quello: Ancora una volta, significa... il sovvertimento delle cose scosse, come essendo state fatte; acciocché quelle che non sono scosse dimorino ferme.

Perciocché, ricevendo il regno che non può esser scosso riteniamo la grazia, per la quale serviamo accettevole a Dio, con riverenza, e timore.

Perciocché anche l'Iddio nostro è un fuoco consumante.

54 Ora questo è un—un breve testo che vorrei trarre da lì, per farne un testo, se dovessi titolarlo. E spero di non trattenervi troppo a lungo. E quindi non dimenticate domani sera, ora, per venire presto a prendere i biglietti di preghiera, e avremo una fila di preghiera dove pregheremo per tutte le persone che avranno i biglietti di preghiera. Ora, e il mio testo stasera è *Il Mondo Sta Cadendo A Pezzi*. È un testo molto strano.

55 Ma oggi stavo pensando, mentre ho avuto la gloriosa opportunità e il grande privilegio di camminare con il Fratello Vick, questo onorevole, nobile servitore di Cristo; anche con il Fratello Joseph, mio prezioso amico. Abbiamo avuto, ebbene, era cena, per me. Penso fosse pranzo, per tutti voi qui. Ma se quella era cena, poi questa stasera è cena, e quelli sono pranzo e colazione, quando arriva la mia cena? Vedete, mi sento come se avessi tralasciato qualcosa. E poi mentre siamo andati a— a cenare e siamo tornati lungo la strada, abbiamo notato che stavano montando, iniziando a montare le cose per il Natale. Ci avviciniamo alla stagione Natalizia, e proprio a un mese di distanza, ma tutti i negozi stanno facendo tutti i loro saldi di Natale.

56 Di quanto mancano il significato del Natale! È diventato solo un atto commerciale. Tutte le vacanze sono diventate così; la festa della mamma, la festa del papà. E ogni giorno dovrebbe essere la festa della mamma e del papà. E hanno, oh, Pasqua. Babbo Natale ha preso il—preso il posto della nascita. Un coniglio e un pollo, una paperella, hanno preso il tempo della

resurrezione. Sono tutti polli e anatre e uova, e cos'ha a che fare con la resurrezione? Vedete? Ed è un peccato che noi . . . quello lo pone davanti ai nostri figli.

⁵⁷ Molti ragazzini qui fuori, stasera, possono dirvi più di Davy Crockett di quanto possono dirvi di Gesù Cristo, certo, certo, perché è una grande cosa commerciale. Prendono vestiti come qualche cowboy o qualche eroe, e, o qualcosa di qualche fuorilegge o qualcosa, e—e vendono vestiti che gli somigliano, e—e poi tutti i piccoli bambini fanno di ciò e ne leggono la storia. Se solo potessimo portare le persone nel programma di Cristo, così. Di solito cercate di imitare ciò che leggete; voi, i lettori.

⁵⁸ Ricordo, è sempre stato in quel modo con me. Ricordo una volta, da ragazzino, circa dodici anni, giù alla biblioteca pubblica, ho preso uno dei libri di Zane Grey chiamato *Il Ranger Solitario*. Io—io ho cavalcato a più non posso la scopa della mamma, come cavallo da battaglia, tutto intorno alla casa, finché la spezzai. Più tardi, ho letto la storia di Edgar Rice Burroughs *Tarzan E Le Scimmie*, e dormii in un albero, perché io—io—io stavo leggendo quello. Avevo quello in mente.

⁵⁹ E, oh, un giorno presi qualcosa che era reale, una Verità, non una finzione. E fin da allora, voglio che la mia vita sia come la Sua. Ho trovato qualcosa che era reale quando ho letto la Bibbia e la vita di Gesù Cristo.

⁶⁰ Ora mentre ci avviciniamo a questa stagione, è molto familiare. Il mondo è proprio quasi nella stessa condizione che era duemila anni fa, quando Egli venne sulla terra nella Sua prima venuta. Quando Egli venne sulla terra, la terra era arrivata al suo tempo . . .

⁶¹ Ogni tanto il mondo arriva in una condizione così caotica che non c'è nulla che si possa fare. L'abbiamo avuto diverse volte, questi preludi. E noi—noi scopriamo che ogni volta quando arriva in questa condizione, e, fa in modo che le persone in—inizino a pregare. E sentono che ogni cosa è arrivata al termine, come tutti i nostri sistemi e ogni cosa che abbiamo, si dirigono alla fine. L'hanno fatto nel mondo antediluviano, e così via. La politica e—e altre cose arrivano proprio alla loro fine, non c'è altro. E io—io penso che sia tutto fatto da Dio, per uno scopo, in un certo modo per ringiovanire, in un certo modo portare indietro. Ha un modo per rinnovarsi. E penso sia proprio una—una legge di Dio, che queste cose arrivano a quel punto.

⁶² Al tempo della prima venuta di Cristo, io—io credo che potremmo dire che il mondo stava cadendo a pezzi. Era un tempo di corruzione nella politica, un tempo di corruzione nella—nella religione. Tutti i sistemi erano diventati corrotti. Si erano mescolati, aggiungendo altre cose e teorie fatte dall'uomo, nelle religioni, e così via, finché l'intera cosa era corrotta. E il mondo stava cadendo a pezzi.

⁶³ E il mondo, a quel tempo, pregava per un messia. Ora, i romani pregavano per un messia, i greci volevano un messia, i giudei volevano un messia. E Dio diede loro un Messia, ma loro non lo volevano come Egli l'aveva inviato.

⁶⁴ E oggi mi chiedo, nel nostro tempo caotico, se tutti noi siamo arrivati di nuovo a questo punto, mentre ci avviciniamo al Natale, troviamo il mondo circa nella stessa condizione; moralmente decaduto, e la politica è decaduta, la vita religiosa è—è decaduta, l'essere denominazionale è decaduto, ed ogni cosa è proprio corrotta. E tutti noi aspettiamo qualcosa che ci aiuti ad uscire da ciò. Tutti noi aspettiamo un messia.

⁶⁵ Mi chiedo, se Dio ci mandasse il Messia, se non faremmo proprio quasi la stessa cosa che fecero loro nel passato. Non Lo riconosceremmo, non sapremmo Chi Egli fosse. Non penso che il mondo Lo riconoscerebbe, affatto.

⁶⁶ E notate perché. Ecco il mio pensiero, il motivo di ciò. I romani, avevano la loro idea di ciò che doveva essere un messia. Ognuno di noi ha le proprie idee; ogni denominazione ha le sue idee. Ci è stato insegnato, tracciato su grafici e ogni cosa, ciò che dovrebbe essere il Messia, come sarà, "La nostra chiesa è quella che Lo riceverà". Ebbene, i giudei, i farisei lo pensavano, e così i sadducei pensavano alla loro parte. La stessa cosa, vedete. Gli spiriti non muoiono; solo l'uomo che è occupato. Vedete? Poiché, il diavolo non toglie il suo spirito, toglie solo l'uomo. E la cosa buona in merito a ciò, neanche Dio toglie il Suo Spirito, vedete, Esso rimane; solo l'uomo. Lo stesso Spirito che era su Cristo è sul credente oggi, il vero credente.

⁶⁷ Ora notate, i romani in quel giorno aspettavano un—un messia, un—un politico. Volevano qualcuno che scendesse da Giove, o qualcuno che scendesse con un carro di fuoco, e—e un sole dietro la testa, e tirasse i carri attraverso il cielo. E volevano che Giove scendesse e desse loro lo stratagemma, il segreto militare su come poter calpestare tutto il mondo. Ecco cosa volevano fare. Volevano sconfiggere i greci, e—e padroneggiare il mondo intero. Quello è il genere di messia che volevano.

⁶⁸ Ebbene, i greci volevano che venisse quel genere di messia e dicesse loro proprio esattamente che tipo di strategia che potessero usare per sconfiggere i romani. Vedete, quello è il genere.

⁶⁹ E i giudei, si aspettavano un Generale, un uomo che venisse con una verga di ferro in mano, e un Leone della Tribù di Giuda, e avrebbe governato tutte le nazioni; e respinto Roma nel fiume e li avrebbe affogati, e—e—e Israele avrebbe preso il controllo. Ecco il motivo. Quando Egli venne esattamente nel modo in cui la Scrittura disse che sarebbe venuto, ma se Lo aspettavano in un modo diverso.

⁷⁰ Mi chiedo se non sarebbe la stessa cosa oggi, se Egli venisse, se noi non pensassimo così. Abbiamo le nostre idee in merito a ciò che Egli dovrebbe essere, e che aspetto dovrebbe avere, e come dovrebbe portare gli abiti, e pettinarsi i capelli, e ogni cosa. Se non è proprio di nostro gusto, ebbene, non lo riceveremmo, vedete; intendo, noi, il mondo oggi, vedete. Bene.

⁷¹ Loro—loro, i giudei, rigettarono il Messia, perché Egli non Si adattava al loro gusto. Non lo fece.

⁷² Alcuni giorni fa, un bravo sarto a Tucson mi stava facendo dei pantaloni. Ed era giudeo. E ho sentito il suo inglese stentato, e—e ho detto: “Cosa sei, giudeo?”

⁷³ Ha detto: “Sissignore”. E ha detto: “Immagino tu sia un Cristiano?”

⁷⁴ Ho detto: “Sissignore”. Così è andato avanti a sistemarmi i pantaloni. E ho pensato: “Lascerò che sia lui il prossimo a parlare”.

⁷⁵ E ha detto: “Ebbene”, ha detto, “non ho niente contro voi Cristiani”.

⁷⁶ Ho detto: “Grazie, signore. Io non ho niente contro di voi”. E ha detto, ha detto il... Ho detto: “Qual è la tua opinione su Cristo?”

⁷⁷ Ha detto: “È venuto troppo presto, e hanno detto che era troppo giovane per il compito”.

E ho detto: “Sissignore”.

⁷⁸ Ha detto: “Era solo un po' troppo giovane per il Suo compito”. Ora ha detto, Cristo, “Se Egli, Gesù venisse oggi...” Non Cristo; non lo credono. Ha detto: “Se Gesù venisse oggi, il Suo programma sarebbe andato proprio bene”. Ha detto: “È qualcosa di simile, a Rockefeller e Goldwater”, ha detto, “combattono fra loro, e nello stesso partito”. E ha detto: “Vedi, loro—loro non dovrebbero farlo”.

Ho detto: “È corretto”.

⁷⁹ Ha detto: “Quando venne Gesù”, ha detto, “venne combattendo il Suo Stesso partito, la Sua gente”.

⁸⁰ Ho detto: “Oh, no. Egli venne dai Suoi, e i Suoi non Lo ricevettero”. Ho detto: “Quello, ecco il punto, vedi”.

⁸¹ Così lo lascerò riposare finché tornerò, vedete, in un certo modo un po' alla volta. Perché, ricordo che Dio ha accecato i suoi occhi così che io potessi vedere, capite, quindi io—io sono molto grato alla razza. Io lo sono di certo. Non preoccupatevi, Israele, se siete seduti qui, il vostro tempo verrà presto. Vedete? Certo.

⁸² Ora quante volte diciamo: “Gesù era un giudeo”. No. Non Lo era. No, Egli non era un giudeo. Egli non era giudeo né Gentile. Egli era Dio. Vedete, l'emoglobina è dove c'è la cellula sanguigna, e la cellula sanguigna era una cellula creata da Dio. Non—

non c'è stata relazione fra Dio e Maria. Non ci fu neanche una sensazione. Egli creò entrambi i germi, è così, ovulo e cellula. Ed Egli non era né giudeo né Gentile. Egli era quel varco, nel mezzo. Egli era Dio. E se Egli fosse di sangue giudeo, noi saremmo perduti; se Egli fosse di sangue Gentile, saremmo perduti. Egli era il Sangue di Dio, creato senza desiderio sessuale. Eccolo, ecco il motivo per cui la nostra fede può guardare Là e restare sicura che è Ciò. Così Egli è morto per entrambi.

⁸³ Ora troviamo che quando venne, comunque, Egli non venne nel gusto del giudeo, così Lo condannarono. Ed ora noi—noi non possiamo dire niente di ciò, perché facciamo la stessa cosa.

⁸⁴ Cos'aveva causato questo? Credo ci fu una causa per ciò. E penso sia perché avevano preso la Parola di Dio e L'avevano resa senza effetto, con le loro tradizioni. Gesù disse così. Egli disse: "Voi, con le vostre tradizioni, avete reso la Parola di Dio senza effetto". È così. Non era efficace, perché avevano aggiunto e proiettato in Essa le loro tradizioni. E quando. . .

⁸⁵ Non potete aggiungere niente a *Quella*. Non potete togliere niente da Essa. Essa, ecco proprio com'è. Ecco come Dio L'ha preservata. Non possiamo aggiungere credi e dogmi e altro, per iniettarli in *Quella*. Quello non servirà a niente. Quello è—quello è Lui, è Lui in forma di lettera.

⁸⁶ E la Parola è un Seme. E il seme nel giusto tipo di terreno crescerà, se non lo dissotterrate ogni mattino per scoprire se è cresciuto o meno. Piantatelo soltanto, affidatelo a Dio, e lasciatelo là. Ecco come farlo crescere, solo lasciarLo com'è nel terreno. Ed ecco dov'è supposto essere, il terreno del vostro cuore. La fede Lo annaffia, ogni ora, dicendo: "Se Dio ha detto così, è mio!" Ecco come farlo.

⁸⁷ Quindi il mondo intero allora stava cadendo a pezzi come oggi, ogni nazione cercava qualcuno che—che li tenesse fuori da questa tragedia che stava per colpire il mondo, e cercasse di tenerli uniti. Le nazioni cercavano qualcosa, e—e ogni nazione lo cercava, ma sembrava che non volessero accettare ciò che Dio aveva mandato a loro. Chiedevano un uomo, un messia, che avrebbe calpestato il resto delle nazioni, e Dio diede loro un Bimbo. Chiesero un Generale, e ottennero un Bimbo! Dio sapeva di cosa avevano bisogno. Li umiliò.

⁸⁸ Ecco come fa Dio, ci umilia quando pensiamo di sapere qualcosa. Come Egli disse a Giobbe: "Hai così tanta sapienza, dov'eri quando Io ponevo le fondamenta del mondo, quando le stelle del mattino cantavano insieme e i figli di Dio gridavano di gioia? Dov'eri tu, Giobbe?" Ebbene, la sua sapienza era finita, vedete. E Dio ci umilia quando iniziamo a pensare di essere qualcosa di grande. Quando pensiamo che la nostra organizzazione è l'unica, Dio tornerà da qualcosa che non c'è da

nessuna parte, susciterà qualcosa e ci umilierà con essa. È così. Egli lo fa sempre in quel modo. Sì.

⁸⁹ Vedete, chiesero un Generale, e ottennero un Bimbo. Dio sapeva di cosa avevano bisogno. È così. Chiesero un Generale, e ottennero un Salvatore. Sebbene pensassero di essere salvati, ma la visita di Dio a loro mostrò che non lo erano.

⁹⁰ Forse è in gran parte il problema di oggi. Il mondo pensa di essere salvato, unendosi alla chiesa, ma hanno bisogno di un Salvatore proprio lo stesso oggi. Se non è l'immagine del mondo oggi, non conosco il mondo.

⁹¹ È proprio com'è questo Natale, troviamo di nuovo la stessa cosa, il mondo che cade a pezzi. Se andate da *questo*, è finito. Se andate da *questo*, è finito. È arrivato a quel punto in modo che verremo a *Questo*. Vedete, ciò—ciò toglie tutti i supporti da sotto di noi, in modo da poter—poter venire all'unica risorsa che c'è, ed è la Vita Eterna.

⁹² Ora oggi stanno cercando, come fu allora, qualche sistema che lo tenga insieme. Come fu allora, ora sta di nuovo cadendo a pezzi. E il mondo religioso allora stava aspettando un Messia promesso per fare questo.

⁹³ E Dio mantiene la Sua promessa. Egli non fallisce mai di mantenere la Sua promessa in tutte le epoche. Quando il mondo cadeva a pezzi, al tempo di Noè, Dio mandò loro un potente profeta. Cosa fecero con ciò? Lo rifiutarono. Cos'è un profeta? Colui a cui viene la Parola, è di nuovo la Parola di Dio. Al tempo di—di Noè, lo mandarono. Al tempo di Mosè, l'intero sistema cadeva a pezzi, mandarono un profeta. Al tempo di Elia, l'intero sistema cadeva a pezzi, mandarono un profeta. Ogni volta, quando il mondo entra in questo caos, mandano un profeta. E allora in questo primo Natale, Egli mandò la Parola nella Sua pienezza, vedete, la Parola! Una porzione della Parola in un profeta, il profeta aveva il Messaggio per quell'epoca, e andò avanti.

⁹⁴ Viene dato un profeta, e cosa fecero ogni volta con essi? Li lapidarono (non erano d'accordo con i loro sistemi) e li misero a morte. Gesù disse: "Adornate i muri dei profeti, i sepolcri, e i vostri padri li hanno messi là dentro. E lo testimoniate, che siete loro figli". Vedete, lo fanno. È proprio un vero peccato, ma quello è—quello è il mondo. Vedete, lo è sempre, Dio manda la Sua Parola, e la sapienza cerca di contrastare la Parola.

⁹⁵ Ecco come fu al principio. La stessa cosa che iniziò l'intero sistema del peccato fu perché qualcuno, Eva . . . Satana produsse un piano migliore di Dio; produsse sapienza. Mangiarono dall'albero della conoscenza.

⁹⁶ La sapienza vi porta sempre lontano da Dio. La fede vi riporta a Dio. Non conoscete Dio tramite la vostra grande

sapienza. Voi . . . Non serve a niente. È del mondo. È follia per Dio. “Ma piacque a Dio, tramite la follia di predicare la Sua Parola, salvare i perduti”. Vedete? Quindi Dio ha sempre usato qualcosa di assurdo e semplice.

⁹⁷ Quando chiamò i Suoi discepoli, se avesse scelto Caiafa e i grandi sacerdoti che avevano ammaestrato per quell'ora, ci sarebbe stato qualcosa di cui vantarsi. Avevano le loro lauree e ogni cosa. Ma Egli scende e prende uomini ignoranti, pescatori che non erano in grado neanche di leggere il proprio nome o scrivere il proprio nome, affinché Egli potesse prendere il niente e farne qualcosa.

⁹⁸ Persino il grande San Paolo disse che dovette dimenticare tutto ciò che aveva mai saputo, per poter trovare Cristo. Egli disse alla chiesa di Corinto, “Non sono venuto da voi con l'eccellenza di parole e sapienza di questo mondo, perché costruireste su quello la vostra fede”.

⁹⁹ E guardate, oggi, la gente non vuole un pastore se non può proprio parlare in modo appropriato e nominare tutti i suoi nomi e pronomi. E se è così, io non potrei andare in nessun pulpito, perché non so neanche che differenza c'è fra un nome e un pronome. E l'unica cosa che so, è, conosco Lui. Ed ecco tutto ciò che m'importa sapere, perché Egli è il mio—Egli è il mio Nome e Pronome, Egli è la mia Vita. Ora la cosa che vogliamo conoscere è Lui. Ma vedete il nostro sistema religioso ha adottato il sistema di istruzione, e ha preso il posto dello Spirito Santo. Ecco cos'ha fatto.

¹⁰⁰ Ora, ai giorni di Noè, i giorni di Mosè, mandarono loro dei profeti, e cosa fecero? Li lapidarono, li misero a morte, li segarono a pezzi, li bruciarono, qualsiasi modo per sbarazzarsi di loro, toglierli di mezzo.

¹⁰¹ Gesù insegnò molto bene, portò una parabola, quando disse: “C'era un uomo, un grande uomo fece un . . . aveva una vigna e ci mise dei vignaioli. E mandò un servitore, e lo uccisero. Mandò un altro servitore, e lo uccisero, e così via”. E disse: “Alla fine disse: ‘Io, io manderò mio figlio, e avranno rispetto di lui’. E i—i vignaioli della vigna dissero: ‘Questo è l'erede, uccidiamolo’”. Quello era il Figlio di Dio che Egli inviò.

¹⁰² Mandando i profeti! Mandando la Sua Parola; la Parola, Dio! Ricordate, ogni generazione che decade, c'è solo una cosa che possa collegare insieme questo mondo, è la Parola di Dio!

¹⁰³ Questo mondo fu creato dalla Parola di Dio. Gli è stato insieme dato forma dalla Parola di Dio. Quella è l'unica cosa che mai Lo manterrà insieme, è la Parola di Dio, perché Ebrei disse: “Comprendiamo che il mondo fu formato dalla Parola di Dio”. La gente dubita la Parola di Dio, e la stessa terra su cui siete posti è la Parola di Dio resa manifesta. Le stesse sedie su cui

siete seduti sono la Parola di Dio resa manifesta. Dio la parla, e deve avvenire, perché è la—la Parola di Dio.

¹⁰⁴ Ora l'unica cosa che la mantiene insieme, non sarà mai un sistema politico, non sarà mai un O.N.U., non sarà mai nessuna di queste organizzazioni. Sarà la Parola di Dio che mantiene insieme il—il mondo. Quella è l'unica cosa che posso raccomandare oggi, per non far cadere a pezzi il mondo proprio ora, è, tornare alla Parola di Dio. Quello è il programma di Dio, sempre.

¹⁰⁵ Nel giardino dell'Eden, Satana venne e disse ad Eva, disse: "Dovresti prendere del frutto dell'albero".

E lei disse: "Ma il Signore ha detto di no".

¹⁰⁶ Lui disse: "Ora, oh, certamente non morirai". Vedete, sapeva che finché le persone rimangono fortificate!

¹⁰⁷ Ecco con cosa dobbiamo restare fortificati, è la Parola. Vedete, siamo circondati dalla Parola. La Parola è in voi; Dio in voi, attorno a voi. Ovunque andate, è la Parola, la Parola! Tenete sempre Lui davanti a voi. Ricordate, siate consapevoli di Lui ovunque. Ora, quando Eva e Adamo camminavano così, non c'era morte. L'uomo o donna che cammina così ora, non c'è morte per loro, hanno Vita Eterna quando siete—quando siete circondati e protetti dalla Parola.

¹⁰⁸ Ora osservate, la sapienza sorge per contrastare la Parola, e, quando lo fa, Eva spezzò quella barriera. E quando Satana scoprì che quello era il punto in cui poteva colpire la razza umana, è esattamente dove l'ha colpita ogni volta. Persino in uno spirito anticristo, così simile che avrebbe sedotto gli stessi Eletti negli ultimi giorni, egli entra nella forma di religione. Ora non c'è cosa simile al partito comunista che inganni mai qualcuno; sono—sono contro Dio, dal principio, ma quello non è l'anticristo. L'anticristo è religione, così simile da sedurre gli stessi Eletti.

¹⁰⁹ Guardate Giuda Iscariota, camminò proprio con la Chiesa, e professò Cristo. Fece ogni cosa che gli altri fecero, uscì e scacciò diavoli, e tornò gioendo, con loro. Correttamente, Matteo 10. Ma a Pentecoste quando si arrivò al punto, per ricevere Vita Eterna, lui mostrò i suoi colori.

¹¹⁰ Ed ecco dove arriva oggi. Il diavolo vi fa avere tutto l'unirvi alla chiesa che volete. Ma quando si arriva al tempo che riceviate lo Spirito Santo, griderà proprio, "Sono un mucchio di santi rotolanti", o qualcosa. Lui—lui non vuole avere niente a che fare con Quello. E Giuda e il suo sistema può seguire proprio fino a quell'ora. Perché, ecco dove Giuda sedusse quel mondo, fino a quel punto, ma non poteva farlo là. Sono gli Eletti proprio là. Ora, lui può venire così vicino, ma lui—ma lui non può fare il resto del percorso. Perché, se lo facesse, allora sarebbe vostro fratello, quindi così non può farlo.

Qualcuno disse: “Sai, il diavolo mi ha preso”. No, lui no.

111 Tu sei andato in cerca di lui. Lui non è mai entrato a prenderti. Perché, “Voi siete morti, e la vostra vita è nascosta in Dio, e suggellata dallo Spirito Santo”. L’unico modo in cui lui potrebbe mai entrare Là, è per la stessa via che avete fatto voi. Così lui vi ha solo invitati, e voi siete usciti da lui. Ecco tutto. Vedete? Non è che lui è entrato cercando voi. Lui non può entrare Là, perché voi siete in Cristo, morti a voi stessi. Amen. Non sto dicendo amen a me stesso, ma quello significa “così sia”. E io—io—io so che è vero, l’ho sperimentato e so che è vero. È passare dalla morte alla Vita, ricevere Cristo in voi. Bene.

112 Ora scopriamo, allora, che il—il mondo religioso in quel giorno stava cadendo a pezzi, e loro—loro l’hanno sempre fatto prima. E perché? È perché i profeti in arrivo, e il Messia in arrivo, non soddisfecero le loro specifiche, il loro termine teologico di ciò. Loro . . . Non lo fece.

113 Ed ecco come sarebbe oggi. Ecco perché, credo, oggi, che siamo—siamo stentati in questo giorno, perché, nel movimento di Dio, perché esso, persino nelle chiese, non arriva esattamente nei termini di ciò che hanno capito che dovrebbe essere. Scoprono che, “ci dovrebbe essere un tempo in cui accadranno *certe determinate cose*”, e—e allora quando il vero nucleo d’esso scende, ebbene, allora loro—loro Lo rigettano. Vedete?

114 E a cosa serve mettere un filo elettrico se rifiutate la dinamo? Vedete, non possono avere dentro corrente, è solo un filo morto. Ecco qual è il problema con la chiesa oggi. Abbiamo disposto tutti i fili; e premuto il pulsante, non c’è Vita. Ciò che ci serve è di essere collegati, ecco tutto, proprio ora. Essere collegati a Cristo, le nostre vite della nostra emozione, le vite della nostra mente, collegate a Lui.

115 Dite: “Ebbene, io—io vi dico, io—io—io credo che io . . .” Non avete alcuna . . . Non c’è alcun pensiero in arrivo. Ed è così. Dite: “Penso *questo*. E io . . .” Non avete un pensiero. Neanch’io ne ho.

116 La Bibbia disse: “Che la mente che era in Cristo sia in voi”. Ed Egli era sempre occupato con gli affari del Padre. Quindi quello è l’unico pensiero che dovrete avere, ciò che Dio disse in merito, non ciò che qualcun altro disse. Ma ciò che Dio disse, ecco tutto ciò che importa. Egli disse: “Che ogni parola d’uomo sia una menzogna, e la Mia sia la Verità”. Vedete?

117 Quella è la cosa per ricostruire il mondo insieme, ma non La riceveranno. Ora sappiamo che non lo faranno, perché non l’hanno mai fatto. Bene. Allora ci chiediamo, se la risposta è oggi, il grido oggi, è per favorire che il Messia arrivi. E a volte credo che se facessimo, se Egli Lo mandasse, mi chiedo se non faremmo la stessa cosa che loro fecero allora.

118 Tutta la nostra politica, sia nella religione, e—e sia nella vita federale, e così via, è contaminata. Abbiamo contaminato la

nostra adorazione con mode di design fatte dall'uomo, modellate e progettate fatte dall'uomo per adattare ogni culto che c'è sulla faccia della terra. Ognuno ha di nuovo la propria idea. Deve diventare di nuovo come fu nei giorni quando Dio fece sorgere il profeta potente, Isaia, disse: "I vostri sacrifici e altro sono diventati un fetore al Mio naso".

¹¹⁹ Vedete, Israele, prima, quando Dio disse loro di prendere il sacrificio e andare ad offrirlo, ebbene, fu una grande cosa. Potete immaginare un giudeo che scende per strada, con un—un agnello, un agnellino grasso o un vitello, o qualsiasi cosa fosse. Era la Pasqua, e lui scende, pone le sue mani sul—il sacrificio che associa se stesso, identificando se stesso con il sacrificio, quando pone le sue mani su di esso. Il sacerdote uccideva il—l'animale, l'agnellino, qualsiasi cosa fosse. E mentre il piccolino moriva, scalciando e belando, il sangue schizzava sulle sue mani. E l'adoratore in sincerità sapeva che quello doveva essere lui, ma l'agnello stava prendendo il suo posto. Quello è ciò che Iehovah richiedeva, perché era un simbolo di Cristo. Ma una volta che continuava, proseguiva diventando una tradizione di famiglia. Offrivano l'agnello proprio lo stesso, ma non c'era sincerità in ciò. Dio disse: "Puzzano alle Mie narici".

¹²⁰ E oggi! Anni fa eravamo soliti trovare persone in profonda sincerità e adorazione. E oggi è diventato un grande fascino di Hollywood, solo qualche tipo di musica preparata; e donne sul palco, con gli abiti abbastanza stretti, la pelle quasi all'esterno, e danzano attorno sul palco; nessuna sincerità, e lo rendono quasi proprio una vergogna assolutamente ridicola, e professano il Cristianesimo. Mi chiedo se le nostre offerte non sono diventate qualche genere di fetore di nuovo al Suo naso, le nostre differenze!

¹²¹ È proprio una vergogna che il nemico ha preso le nostre donne americane e le ha spogliate, là fuori sulle strade. Ed, ebbene, è—è una disgrazia. Non sorprende che ragazzini e ragazzine, e così via, sono in tale condizione come sono oggi! Stanno sempre cercando di prendere l'esempio da qualche donna a Hollywood, sposata quattro o cinque volte. E lei uscirà con qualche genere di un—un vestito nudo, e tutte le ragazzine nel paese ne prenderanno l'esempio. Che pietà! È davvero un peccato. Sissignore. È proprio un peccato, ed è entrato nella chiesa. La meravigliosa virtù che Dio ha dato ad una donna, per essere una madre, è stata macchiata.

¹²² Ed è la spina dorsale della nazione. Spezzate la maternità, e proprio allora avete spezzato la nazione. Quella è una cosa che aiuta a tenerla insieme, genitorialità davvero genuina.

¹²³ Stavo parlando al tassista, scendendo. Stavamo parlando di alcuni figli delinquenti lassù. E ha detto: "Penso siano i genitori".

124 Ho detto: “Amen. Ragazzo, non so chi sei, ma sei sulla strada giusta”. E ho detto: “È così”. Ho detto: “È davvero un peccato che abbiano tolto la—la Bibbia dalla casa, e hanno dato loro un mazzo di carte”.

125 E quello è iniziato nella chiesa. Ero nell’ascensore, alcuni momenti fa; e una certa donna là dentro, parlando all’altra, ha detto: “Ebbene, sai”, ha detto, “questa è una cosa meravigliosa, la nostra chiesa sta dando una festa di carte”, e come avrebbero avuto qualche genere di affare del tacchino del Ringraziamento, che avrebbero fatto, da una chiesa protestante. Oh, my! Giocando d’azzardo, lotteria, bunco, balli, oh, quando arriva il tempo in cui le persone devono fare cose simili, per intrattenere la chiesa!

126 La Chiesa, nata di nuovo, lo Spirito Santo intrattiene la Chiesa, con Vita Eterna. Vedete?

127 Ma la gente, non vuole Quello, perché sono colpiti dal piacere. È un peccato che le cose siano capitate come loro hanno. Tempo fa, troppo tempo fa, la meravigliosa virtù delle donne e i loro bei vestiti si sono piegati al santuario della dea di Hollywood. È la verità. È un peccato che il mondo sia arrivato ad un punto simile. La spina dorsale della nazione è spezzata. L’attrazione sessuale molte volte è considerata come moda, moderna; l’abbigliamento della gente, che esce per strada. Sapete cosa disse la Bibbia?

128 Vi dirò, stavo parlando su quello, una volta, e ci fu un ministro famoso che mi disse: disse: “Perché non lasci perdere che quelle donne facciano ciò e di dire ciò?” E gli dissi, dissi. Disse: “Dovresti insegnar loro come diventare profetesse, e così via, così”.

129 Dissi: “Come posso insegnare loro l’algebra quando non imparano neanche l’ABC?” Credi sempre a Cristo [Always Believe Christ in inglese—N.d.T.], sapete, A-B-C. E così dissi: “Come puoi farlo?”

130 Tutte queste cose sono state proprio una grande conglomerazione che si è insinuata nella chiesa. È un peccato che stia entrando fra la gente pentecostale. Oh, gente, fermatevi! Pensate. Potreste chiamarmi fanatico ora, ma al Giorno del Giudizio mi stringerete la mano. E io—io vi amo con—con amore devoto. E voglio che siate nel giusto, amici. A cosa serve rischiare su cose simili a quelle?

131 Una signora mi ha detto, ha detto: “Ebbene, Sig. Branham, loro—loro non, loro. . . quello è l’unico genere di vestiti che fanno per le donne”.

132 Ho detto: “Fanno ancora stoffe, e vendono macchine da cucire”. Voi—voi, non c’è scusa, vedete. È così.

133 Guardate, e lasciate che dica ancora una cosa, come questa. Sapete, se vi vestite così, e un peccatore per strada vi guarda

nel modo sbagliato, risponderete il Giorno del Giudizio per commettere adulterio con quel peccatore. Potreste essere più virtuose possibile verso vostro marito, potreste essere più virtuose possibile verso il vostro fidanzato, leali quanto sapete esserlo, ma agli occhi di Dio siete una prostituta di strada.

¹³⁴ Dite: “È così? Dimostralo con la Parola, Fratello Branham. Hai detto di chiedere qualsiasi cosa, se fosse la Parola”. Sissignore.

¹³⁵ Gesù disse: “Chiunque guarda una donna per appetirla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore”. E se vi presentate così, siete voi la causa di ciò. È esatto. Sebbene voi stesse siate innocenti, vi siete presentate così al peccatore. Quando lui risponde di ciò, voi sarete quelle colpevoli. Oh, prendete degli abiti e copritevi, e agite come signore. È così.

¹³⁶ E voi uomini, voi che lasciate che le vostre mogli facciano una cosa simile, indossare quel genere di vestiti, non avete rispetto per voi né per lei, nessuno dei due? My, lasciate che vostra moglie si sieda e fumi sigarette in casa, e la soffi! Cosa siete? E poi vi definite un Cristiano? Oh, non riesco a comprenderlo.

¹³⁷ Dite: “Ebbene, ora aspetta un minuto, ‘Dai loro frutti li riconoscerete’”. Ecco di cosa sto parlando, vedete. È così, se amate il Signore con tutto il cuore!

¹³⁸ Dite: “Ebbene, devo proprio fumarle. Quello è il mio piacere”. Vostro piacere?

¹³⁹ Il mio piacere è nel Signore. Il vostro piacere è nel Signore, se foste morti al mondo. Dio è la mia gioia. Egli è la mia pace. Egli è il mio sacrificio. Egli è il mio Dio. Egli è il mio amore. Egli è tutto, e tutto ciò di cui ho bisogno, e lo ritrovo in Cristo. Assetato! Oh, my!

¹⁴⁰ [Una sorella parla in un'altra lingua. Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Siate riverenti. Dobbiamo aspettare quelle cose, sapete. Quando lo Spirito parla, entra in un messaggio e parla così, ci dev'essere qualcosa di importante che sta per avvenire, vedete. [Pausa. Una sorella dà un'interpretazione.] Amen. Amen. E le persone dissero: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.] Vedete? Vedete?

¹⁴¹ Ora, ricordate, se ho la giusta interpretazione, dobbiamo avvisare le persone, vedete, la Venuta del Signore. E avvisiamole, con il giusto tipo di vita dietro ciò. Perché, non potete parlare agli uomini, vivendo in ogni modo, e poi andare a parlargli. Lui sa che vive bene quanto voi, vedete. Mettiamoci a posto e prepariamoci, perché credo che lo Spirito Santo vuole che sappiamo queste cose e siamo pronti per questa grande cosa che sta per accadere. Sì. Sissignore.

¹⁴² L'ora, il mondo ora sta cadendo a pezzi. Tutti i sistemi stanno cadendo a pezzi. Perché avviene? Deve—deve arrivare in quel

modo, vedete. Si tratta di, “Cerchiamo una Città il Cui Architetto e Fabbrikatore è Dio”, e tutte queste cose terrene devono farsi da parte, per Essa.

¹⁴³ Ora scopriamo che Dio ha promesso di sopperire a tutti i nostri bisogni di cui abbiamo bisogno, in questo viaggio. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ma, ricordate, Egli sopperisce solo su condizioni. Dobbiamo prima soddisfare la Sua condizione. Se non soddisfiamo la Sua condizione, Egli non soddisferà—soddisferà la nostra condizione. Dobbiamo prima fare la cosa giusta, dobbiamo andare sul fondo ed edificare. È esatto. Non possiamo iniziare dalla cima e scendere. Dobbiamo andare sul fondo e costruire verso l’alto. Torniamo sul fondo. Ora, Egli soddisferà la nostra condizione. Tutte le Sue promesse sono su condizione.

¹⁴⁴ Ma noi cerchiamo di invertire Questo, con le nostre tradizioni. Cerchiamo di rendere Dio qualcos’altro. “Inietteremo la nostra tradizione e diciamo che è solo un po’ meglio”, o ecco come le persone cercano di pensarlo.

¹⁴⁵ Ora non sto parlando solo a questa chiesa proprio qui, questo gruppo di persone. Sto parlando al mondo. Viene registrato qui e andrà tutto attorno al mondo, ciò che diciamo.

¹⁴⁶ Vogliamo che siano soddisfatti i nostri desideri, ma Egli soddisfa i nostri bisogni. Così, quella è la differenza. Vogliamo i nostri desideri, ed Egli ci dà i nostri bisogni. Ma Egli sa di cosa abbiamo bisogno. E noi quasi sicuramente, il mondo oggi, Lo accetterebbe se Esso venisse secondo la nostra tradizione. Oh, i battisti vorrebbero dire: “È secondo ciò che noi abbiamo creduto. Vedete, eravate tutti in errore”. I metodisti dicono: “Ora voi battisti siete in errore, è secondo ciò . . . Viene come noi L’abbiamo creduto”. Ma immagino che Esso verrà diverso da come ognuno di noi pensa di Ciò. È così. Verrà nel modo in cui Dio L’ha ordinato a venire, e non è proprio nell’uomo di essere in grado di tagliare questa cosa e dire che è in quel modo. Ora voi vorreste . . .

¹⁴⁷ Oggi ci chiediamo, cosa, perché i doni e altro non sono nella chiesa, operando come dovrebbero essere. Ebbene, i doni sono posti nella chiesa, per separare e togliere il peccato, per tenere pulita la chiesa. È—è la tossina di Dio che viene data alla chiesa. È di Dio . . . anche il Suo disinfettante che Egli pone nella chiesa, per uccidere tutti i—i parassiti che—che fanno a pezzi la chiesa. E—e Dio spruzza tutta la Sua chiesa, con la Sua Parola. E quello tiene fuori tutte le—le termiti, sapete, così la chiesa può crescere, una pianta. E Dio sa cosa serve per farlo. Ebbene, dite . . .

¹⁴⁸ È proprio come un—un bambino che piange perché vuole il vostro rasoio, quando vi state radendo. E il vostro—vostro bambino gridasse: “Dammi quel rasoio, Papà! Dammi quel

rasoio!” Il vostro figlioletto, due o tre anni d’età, proprio gridasse e saltasse su e giù nella stanza, “Dammi il rasoio!” Ebbene, sapete di meglio che far questo. Ebbene, non dareste quel rasoio al bambino. Lui non sa come maneggiarlo.

¹⁴⁹ Ed ecco il motivo per cui non troviamo più doni Divini di quelli che abbiamo. Li spingono da parte su qualche genere di tradizione, in qualche denominazione. Non sanno come maneggiarlo. Dio sa cosa farne. Ebbene, potreste dire . . .

¹⁵⁰ Il ragazzino potrebbe dirvi, che avete rifiutato di dargli il rasoio, dire: “Vedo te che lo maneggi, Papà”. Ma, vedete, sei più grande, sai cosa fare con ciò.

¹⁵¹ Ed ecco com’è quando la chiesa cresce da un—un bambino che inciampa attorno, a una vera virtù di—di figli e figlie di Dio, allora le cose saranno diverse. Sissignore. La chiesa dovrebbe agire come figli e figlie. Quando dovremmo essere insegnanti, dobbiamo essere istruiti.

¹⁵² Mi ricorda. Se i miei amici di colore sono qui stasera, miei fratelli e sorelle, scuseranno questa espressione. Anni fa, giù al Sud, una volta vendevano le persone, quando c’era la schiavitù giù al Sud. E prendevano quelle povere persone, e le portavano fuori e le mettevano all’asta, come una specie di assortimento di auto usate. Vi veniva data una ricevuta di vendita.

¹⁵³ La vita umana. Non è mai stata volontà di Dio che un uomo governi sull’altro. L’uomo ha fatto . . . Dio ha fatto l’uomo, e l’uomo ha fatto gli schiavi. Veniamo tutti dallo stesso albero. Uno può dare all’altro una trasfusione di sangue, sia che siamo gialli, neri, marroni, rossi, o cosa mai siamo. Siamo tutti razza di Adamo. La nazione in cui abbiamo vissuto, ha cambiato i nostri colori, non ha niente a che fare con ciò, niente affatto. Gesù è morto per salvare il peccatore, non importa chi fosse.

¹⁵⁴ E di solito venivano procacciatori, venivano e compravano quelle persone. Proprio come comprereste una—una macchina, venite e comprate un certo numero di macchine usate; le prendete, le vendete da qualche altra parte. Passavano dalle piantagioni e trovavano queste povere persone là fuori, e guardavano attorno, e scoprivano quali erano i bravi lavoratori, e uomini e donne grandi e forti. E li vendevano, prendevano grandi uomini forti e li riproducevano con grandi donne forti, come fareste con il bestiame o qualcosa, per fare uno schiavo più grande, pesante. Mi chiedo cosa . . . L’inferno sarà pieno di quel genere, una—una cosa del genere! Ed erano là, piccola madre anziana con i suoi bambini, piangendo, suo marito venduto all’asta. Era terribile.

¹⁵⁵ Poi all’improvviso, questo procacciatore passò per una piantagione che gli fu detta, un giorno, e stava guardando gli schiavi. E disse: “Quanti ne avete?”

Dissero: “Oh, ne abbiamo circa duecento là fuori”.

156 E così lo osservò, e le persone erano tristi. Erano lontane dalle loro case, i loro cari. Portati qui dall’Africa, e portati dai Boeri, e venduti quaggiù al Sud, e loro—loro sapevano che non sarebbero mai tornati a casa. Loro—loro erano finiti. Non sarebbero mai potuti tornare. Ed erano tristi. E voi . . . Non potevano quasi farli lavorare. Non lo facevano. Dovevano frustarli, e tutto il resto, per farli lavorare, perché sapevano che non sarebbero mai tornati a casa. Loro papà era dall’altra parte, forse la madre qui e il papà dall’altra parte, e forse i figli qui e il loro padre da qualche parte. Oh, è terribile.

157 E un giorno questo procacciatore venne e guardò questo gruppo di schiavi, e notò che c’era uno di quei giovani schiavi là fuori che non dovevano frustarlo. Aveva il petto in fuori, e il mento alzato; camminava attorno, ed era proprio all’opera. E il procacciatore disse: “Senti, voglio comprare quello”.

Il proprietario disse: “Ma lui non è in vendita”.

Disse: “Perché?”

Disse: “Devo tenerlo”.

Disse: “Dev’essere il capo sugli altri”.

Disse: “No, no. Non è il capo”.

“Ebbene”, disse, “forse lo cibi meglio”.

Disse: “No, mangiano tutti insieme là nella mensa”.

158 Lui disse: “Ebbene, cosa lo rende così diverso dal resto degli schiavi?”

159 Disse: “Me lo sono spesso chiesto io stesso, finché un giorno l’ho scoperto”. Disse: “In patria da dove viene, suo padre è il re di una tribù. E sebbene sia un estraneo, sa comunque di essere il figlio di un re. Si comporta come tale”.

160 Oh, se noi siamo i figli e figlie del Re, il Re dei re, conduciamo la nostra natura da Cristiani. È così. Sì, siamo stranieri, siamo pellegrini e siamo stranieri qui. Questo non è il nostro mondo. Cerchiamo un Regno che deve venire. Questa non è la nostra casa. Sebbene siamo sballottati in giro e derisi, dal mondo, e chiamati *questo*, *quello*, e *l’altro*, e “all’antica”, e ogni cosa così, cosa ci importa? Non volete modellarvi secondo qualche stella del cinema, o qualche stella televisiva, o qualcosa del genere. Sei una figlia di Dio. Sei un figlio di Dio. Agiamo come Dio. Siamo i figli di Dio, lo sappiamo, e siamo figli e figlie del Re. Che la nostra natura rifletta la Sua Presenza, non importa quanto diventa difficile.

Una tenda o una casetta, perché dovrei preoccuparmi?

Stanno costruendo un palazzo Lassù per me!

Di rubini e diamanti, d’argento e oro,

I Suoi forzieri sono pieni, Egli ha ricchezze immense.

Siamo i figli del Re!
 Con Gesù nostro Salvatore,
 Sono un figlio del Re!

¹⁶¹ Comportiamoci come nostro Padre. Sappiamo, che un giorno, andremo a casa per stare con Lui. Sì. Sì.

¹⁶² Loro, loro vogliono un Messia, ma lo vogliono sotto le loro proprie condizioni. Sì, vogliono un Salvatore, lo volevano, e lo vogliono ora allo stesso modo, per la stessa ragione, perché le denominazioni e la politica hanno preso il posto dello Spirito Santo. I ministri, invece di essere. . . Troppi di loro sono guidati dalla—la politica dei religiosi, invece di lasciare che lo Spirito Santo li guidi. Vedete? Una chiesa darà loro un'offerta un po' migliore, o qualcos'altro, e se ne vanno, mettersi una piuma nel cappello, o qualcosa di simile. Ma, quello, quello è un peccato. Dovremmo essere guidati dallo Spirito Santo. Dio ha mandato la vera Guida della Chiesa, ed è lo Spirito Santo.

¹⁶³ Il nostro sistema d'istruzione, nelle nostre chiese, ci ha guidato lontano dalla Presenza di Dio. È un peccato che mettiamo i nostri ragazzi (Sto parlando dei pentecostali ora) nei seminari e altro, li fanno schiudere come polli da incubatrice. È così. Mi è sempre dispiaciuto per un pollo da incubatrice, era—non si è schiuso correttamente. Cinguetta, e non ha una mamma da cui andare, uscito solo da una grande macchina di un regime. Ecco come sembrano produrre predicatori oggi, con qualche genere di laurea, e lo mandano in una chiesa. E a volte non sa di Dio più di quanto un Ottentotto saprebbe di una notte egiziana.

¹⁶⁴ Ciò che ci serve oggi è una buona religione all'antica di una zona boschiva e selvaggia, con cieli blu, che uccide il peccato, e il battesimo dello Spirito Santo di nuovo nella chiesa; una religione di pulizia, dritta come una canna di fucile, dai cieli blu. Ci serve una pulizia, e iniziare tutto da capo. Quella è la Verità.

¹⁶⁵ Chiesa, non sono fuori di me. Potrei essere pazzo, come ho detto ieri sera, ma io—io mi sento bene in questo modo. Non mi sono mai sentito così nell'altro modo, quindi mi—mi piace proprio restare così. Sissignore. Ho perso la mia mente; ho dovuto farlo, per trovare la mente di Cristo. Ogni altro credente deve farlo, è così, deve trovare la mente di Cristo, perdendo la propria mente.

¹⁶⁶ Il sistema d'istruzione ci ha portato lontano. Vivo in una città universitaria, là dove c'è l'Università dell'Arizona. E stavo dicendo, pensando questo, cosa può fare per te la scienza? Possono prendere qualcosa, e dire, "*questo* era di così tante centinaia di anni fa", ora hanno scoperto che non era di così tante centinaia di anni fa. Non hanno ancora niente, scientificamente, che dimostri che il mondo abbia mai avuto alcuna vita in esso, per più di seimila anni. Prendono ossa, e

hanno usato diverse misurazioni e dicono com'è successo. Ora, non lo confesserebbero. Un grande professore l'altra sera, si è alzato là in Arizona, e ha detto: "Non lo professeranno, no, ma hanno scoperto che l'invecchiamento dell'osso c'è stato a motivo del cloro e altro nell'acqua, e anche il sale l'ha cambiato così, e l'ha invecchiato. Assolutamente non è stato il tempo a farlo". Amen.

¹⁶⁷ La Parola di Dio rimane sempre la stessa, ieri, oggi e in eterno. Loro non saranno mai in grado di confutarLa. È la cosa che tiene insieme il mondo; non un sistema d'istruzione. Ogni cosa che adottate al posto di Quella, è un movimento anticristo; è esattamente giusto, è contro i principi di Cristo. Di nuovo alla Parola, e Cristo è la Parola! Sissignore. Egli è la Parola fatta carne ed è abitata fra noi.

¹⁶⁸ L'istruzione non può mai darci Vita. L'istruzione non può mai. La scienza non può darci Vita. Il mondo non può darci Vita. La chiesa non può darci Vita. La teologia non può darci Vita. C'è solo una cosa che può darvi Vita, è Cristo. Egli è Vita, la Vita abbondante!

¹⁶⁹ Tempo fa, in una città in Canada, stavo salendo in un ascensore. E c'era un gruppo di americani lassù, ed era—era una specie di riunione. Non dirò il nome di ciò, perché potrebbe esserci qualcuno in quella certa loggia, qui dentro, e non vorrei ferire i vostri sentimenti. Ma stavano salendo sul—il—l'ascensore, in un grande hotel. E stavo tenendo una riunione là. E non potevate quasi salire sull'ascensore, per le bottiglie di whisky e altro. E dissi al—al ragazzo dell'ascensore, dissi: "Cos'è tutto questo?"

¹⁷⁰ Lui disse: "Gli americani ci hanno fatto visita stasera". Oh, bontà divina, molti di loro! E allora scesi.

¹⁷¹ Mentre siamo scesi dal—dal piano o il—il piccolo elevatore, o ascensore, piuttosto, e iniziato ad uscire, c'era un corridoio, e c'erano due giovani donne là con indosso solo i loro indumenti intimi. Avevano una bottiglia di whisky in mano, e stavano bevendo. E si avviarono, e uomini ubriachi uscivano di casa, così ubriachi, o le stanzette, cercando di afferrarle e abbassare i loro vestiti. Ed era orribile da vedere. E scesero, e mi rannicchiai dietro in un piccolo corridoio e aspettai che passassero, una porticina, e si fermarono davanti a me. E donne di bell'aspetto, ed erano là con indosso solo le loro piccole vestaglie, tutti i vestiti che avevano. Presero questa bottiglia, e cercarono di versarla una sull'altra. Una alzò la sua sottoveste più in alto possibile, alzò per aria la gamba, e gridò: "Whoopee, questa è vita!"

¹⁷² Non potevo più sopportarlo. Uscii, e dissi: "Sorella, ti chiedo scusa. Quella è morte. Quella è morte".

Lei disse: "Vieni a bere un sorso".

173 E dissi: “Aspetta solo un minuto”. Dissi: “Hai detto che quella era vita”. Dissi: “Quella è vita pervertita. Perché cercate di fare una cosa simile?” Arrivai a scoprire. . . Dissi: “Sono un ministro del Vangelo. Anch’io sono un americano. E mi vergogno di voi. Mi vergogno di voi che vi chiamate americani, e quassù così”. Venni a scoprire, che una di loro era un’insegnante di scuola domenicale, e iniziò a piangere.

174 Prima iniziarono a scappare, e le presi entrambe per la mano. Erano così ubriache che non potevano allontanarsi. Dissi: “Aspettate, pregheremo proprio qui”.

“C’è una via che sembra giusta”.

175 Ebbene, dite: “Stanno avendo solo un po’ di divertimento”. Un po’ di divertimento? Niente! Quella cosa non. . . Non m’importa quanto tu sia un’insegnante di scuola domenicale. Se quella cosa è nel tuo cuore, Dio non può dimorare in quel luogo impuro. Ciò che ci serve è un risveglio della santità all’antica che spazzi la chiesa, da una parte all’altra. Sissignore. Noi non facciamo così. Quello non dovrebbe essere permesso. Ma sono americani che hanno un po’ di “divertimento”, pongono un esempio come nazione Cristiana. Oh, my! Sistema di istruzione, quello non è Vita. Quella è morte.

176 Cosa fa sì che una persona lo faccia? Perché lo fanno? Cosa fa sì che il mondo agisca come fa? Perché rigettano Questa. C’è un piccolo posto nel cuore di un uomo, che ha sete di Dio. Un piccolo posto, un uomo è stato fatto per essere assetato. Siete disposti così. Ecco cosa vi fa bere, ecco cosa vi fa fare queste cose, è perché c’è qualcosa in voi che brama soddisfazione, essere assetati. E Dio non voglia che un uomo cerchi di soddisfare e soffocare quella santa chiamata di Dio con il sostituto che il diavolo gli darebbe! Non avete diritto di farlo. Quello è Dio che vi chiama. Quella roba è una sete di morte. E se non portate Cristo là dentro per riempirlo, il diavolo vi darà un sostituto di morte dentro. È così. Non avete diritto di farlo. Come osa un uomo o donna di mettere a tacere quella santa chiamata là dentro, di Dio che chiama. E perché non Lo volete ricevere, allora il diavolo farà in modo che sia soddisfatto con qualcos’altro.

177 Questa è ciò che lo soddisfa. “Ho celato la Parola di Dio nel mio cuore, per non peccare contro di Lui”. È così. Dio nel cuore, è ciò che sistema la questione. Sissignore.

178 La scienza non può darvi Vita. L’istruzione non può darvi Vita. La denominazione non può darvi Vita. Le scuole non possono darvi Vita. La nazione non può darvi Vita. La chiesa non può darvi Vita. Solo Dio può darvi Vita. Egli è l’unico che può farlo.

179 Ora vediamo esattamente ciò che il profeta disse che sarebbe avvenuto in questo giorno. Il profeta, Paolo, in Seconda Timoteo 3, scopriamo che stava arrivando il tempo in cui la chiesa sarebbe

stata, “Temeraria, gonfia”, sa tutto, vedete, “gonfia, amante della voluttà anzi che di Dio, sleali, calunniatori, incontinenti, e senza amore inverso i buoni”.

Dite: “Sono i comunisti”. No. No.

¹⁸⁰ Quelli sono Cristiani dichiarati. Ascoltate, leggiamo il versetto seguente. “Avendo una parvenza di pietà, ma rinnegando la Potenza d’essa; anche tali schiva”. Avvisati di schivare quelli che rinnegano la Potenza della resurrezione, rinnegano che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Giusto! Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

¹⁸¹ Pietro disse, il Giorno di Pentecoste: “Questa promessa è per voi, e per i vostri figli, e per quelli che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Ecco per cosa è lo Spirito Santo. Finché Dio chiama ancora, lo Spirito Santo è ancora qui per riempire ogni cuore affamato che Dio ha chiamato.

¹⁸² Ma noi sostituiamo qualcos’altro. Cerchiamo di soddisfare quel sentimento, con—con l’unirsi alla chiesa. Fate morire proprio quel sentimento, facendolo. Non siete soddisfatti da quello. Quello non soddisferà.

¹⁸³ C’è solo una cosa che soddisferà, è quando Cristo entra nella vita di un uomo, perché Egli è fatto ad immagine di Dio, ed è fatto nella forma di Dio. E Dio non vi ha dato questo viaggio qui sulla terra, per essere *questo*, *quello*, o *l’altro*, ma per essere un figlio e figlia di Dio. E non c’è nient’altro che soddisferà. Quella è l’unica cosa che terrà insieme il nostro—nostro mondo. E prenderà non la nostra economia fatta dall’uomo, ma prenderà l’economia di Dio e il Suo modo di agire tramite la Sua Parola. Quello lo terrà insieme.

Quello è il Legame che unisce
I nostri cuori nell’amore cristiano;
La comunione di menti affini
È simile a quella di Lassù.

¹⁸⁴ È così. Ciò di cui ha bisogno il mondo oggi è un buon risveglio all’antica di San Paolo; e la Bibbia, di ritorno allo Spirito Santo; dove lo Spirito di Dio scende fra le persone, e segni e prodigi appaiono, come scintille da un’incudine. Sissignore, ci serve. Ecco cosa dobbiamo avere per tenerlo insieme.

¹⁸⁵ Poi ci aspettiamo che Dio c’incontri nelle nostre tradizioni. Oh! Per non far cadere a pezzi il mondo, ci aspettiamo che Lui venga nel nostro sistema.

¹⁸⁶ Ora è esattamente ciò che loro pensarono là in passato, “Ora se il Messia viene in questa epoca, abbiamo un bravo sommo sacerdote, Caiafa. Abbiamo Lavinski, tutti questi sacerdoti qui, vedete, bravi uomini. Li abbiamo addestrati, istruiti. Sanno di cosa stanno parlando”.

¹⁸⁷ Ma quando Egli venne, Egli evitò ognuno di loro. Non toccò neanche il loro sistema. Oltre a quello, disse: “Siete dal padre vostro, il diavolo, e fate le sue opere. Voi generazione di serpenti nell’erba”, Egli disse, “Chi vi ha avvisati a fuggire dall’ira a venire?” Osservate la Parola di Dio uscire in quel rimprovero. Oh, di certo non si adattò al loro gusto teologico. E non lo farebbe neanche oggi. Non lo fa.

¹⁸⁸ Quando Lo videro stare là e compiere il segno del Profeta, per mostrare che Egli era il Messia, cosa dicevano? “Egli è Belzebù. Quello è uno spirito malvagio su di Lui”.

¹⁸⁹ Gesù disse: “Quella è blasfemia. E quando lo Spirito Santo verrà, e voi parlate contro Quello, non vi sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire”.

¹⁹⁰ Ma vedete il sistema oggi? È la stessa cosa. Abbiamo formato il nostro sistema, ecco perché il nostro sistema non terrà mai insieme questo mondo. Potrebbero eleggere un Presidente o un Abraham Lincoln in ogni contea negli Stati Uniti, e non lo terrà mai insieme, finché non torneremo indietro alla Parola di Dio, indietro alla Bibbia all’antica con la copertina scura che ha la Verità. Quello è l’unico modo in cui mai conosceremo Dio e terremo insieme il mondo, è tornare ai principi di Gesù Cristo, tornare alla Sua Dottrina, tornare allo Spirito Santo che guida di nuovo la Chiesa.

¹⁹¹ Ecco perché la Verità è stata così mal gestita in questi ultimi giorni, è perché quando Dio cerca di far entrare il Suo programma, e la gente si è già denominata in tali cose. Costruiscono una palizzata così che lo Spirito Santo non possa entrare là, tenendo Lui fuori. Vogliamo che Dio ci salvi proprio nella—la condizione in cui siamo. Ecco come penso che . . .

¹⁹² Voi gente pentecostale, dove avete iniziato? Avete mai letto di Azusa Street, una missione; avete mai letto prima che iniziasse il Concilio Generale? La gente pentecostale era conosciuta perché uscivano da quelle denominazioni, e si separavano. Ecco cos’erano. “Uscite da esse”, erano soliti predicarlo sempre, “siate separati, dice Dio. Allontanatevi da quelle tradizioni dell’uomo”. E cosa fece lui? Si girò proprio e tornò nello stesso fango da cui era uscito. Ora, siete separati; uno è una chiesa di Dio; e l’altro, siete *questo* o *quello*, *questo* o *quello*. Siete separati, e litigate uno con l’altro. Spezzate quel laccio!

¹⁹³ Quando ho iniziato nel ministero, pensavo che tutti i pentecostali fossero un gruppo. Ho scoperto, erano divisi proprio quanto i battisti. La cosa che ho fatto è stare proprio nel mezzo di entrambi, dicendo: “Siamo fratelli, ecco tutto”. Giusto. Finché spariamo uno all’altro, Satana non deve sparare a voi. Ma lasciate che quel laccio si spezzi, e distendete le vostre tende molto lontano, e fate entrare ogni fratello, allora, vi dico, il grande esercito di Dio sorgerà nella Potenza di Gesù Cristo,

tornerà alla Bibbia. E parlate di una Chiesa per la grazia rapitrice, avverrebbe quando potremo fare a pezzi le nostre tradizioni, dimenticare tutte le nostre cose denominazionali, e tornare proprio alle basi della Parola di Dio.

¹⁹⁴ Ma vogliamo che Dio ci salvi nella condizione in cui siamo. Dobbiamo soddisfare la Sua condizione. Vedete, noi no, noi non ci troviamo sulle nostre; sulla Sua! Vogliamo che Dio ci salvi proprio nella cosa che—che Egli. . . È contaminata. Consentite Dio! Tornate alla Parola, e amatevi l'un l'altro. Quella è l'unica cosa che so di fare.

¹⁹⁵ Dio ci manda profeti, e—e noi li mettiamo a morte, proprio scappatamente come Gesù disse che avrebbero fatto. Allora scopriamo, dopo un secolo o due, o cento anni, o cinquant'anni, Dio ci manderà un profeta, o un messaggero, e, per prima cosa, lo criticheremo e lo metteremo a morte. Poi dopo un poco, dopo che è morto, sapete, un poco, la chiesa si sveglierà. Cosa faranno? Diranno: “Ebbene, costruiremo una denominazione su quello”. Ecco cos'è successo ai metodisti, battisti, e tutti gli altri di voi, avete costruito una denominazione. E la cosa è, dopo che è morto, e il suo messaggio è finito, stiamo già vivendo in un altro luogo. Allora tornate là, il suo messaggio per quel giorno, e cercate di tornare là e adornare la sua tomba, quando Essa è qui che prosegue proprio del continuo. Dimenticate l'ora!

¹⁹⁶ Proprio come gli uomini. Gli uomini cercano sempre di lodare Dio per ciò che ha fatto, e Lo lodano per ciò che farà, e ignorano ciò che sta facendo. Quello—quello, quello è proprio com'è l'uomo. Egli l'ha sempre fatto. Egli pensa a ciò che Egli ha fatto, Gli rende grazie; crede che Egli farà qualcosa *qui*; ma dimentica ciò che sta facendo, del continuo, proprio qui! Egli lo traslascia sempre. Quello è il compito del diavolo, che lui lo faccia così. Sissignore.

¹⁹⁷ Le nostre tradizioni! Sissignore. “Il Messia”, dicono, “è per un'altra generazione, qualcosa del genere. Egli era in passato”. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno!

¹⁹⁸ Nella Sua prima venuta, Gesù, il mondo intero era corrotto con politica e religione. Tutti invocavano un Messia. Volevano un Unto. Israele voleva qualcosa, e Roma voleva qualcosa, e gli altri.

¹⁹⁹ È la stessa cosa oggi. Tutti noi, ognuno, vogliamo un politico. Vogliamo qualcosa oggi.

²⁰⁰ Ora, oggi, la Russia vuole un messia. La Russia vuole un messia che li porti subito sulla luna, arrivarci prima degli altri. Ecco cosa vuole la Russia. Vogliono quel genere di messia, qualche genio, un tizio che è un—che è un—che è un genio scientifico, e saprà come conquistare lo spazio cosmico e andrà là e pianterà la bandiera russa prima che ci arrivino gli americani. Oh, sono. . . Vogliono il loro messia. Fanno del loro meglio per suscitare uno. Bene.

201 Cos'ha fatto l'America? Cosa vuoi tu, America? Stai gridando più forte. Cosa vuoi? Hai voluto un—un genio istruito. Hai voluto un genio politico. Ce l'hai. Sebbene hai dovuto inventare una—una macchina per votare truccata per ottenerlo, ma ce l'hai. È così. Il mondo vuole. . . Ecco cosa vuole, ora cosa farete con ciò? Volevate mostrare quanto eravate intelligenti. Li avete messi persino in televisione, per mostrare che uno poteva superare in intelligenza l'altro, e ci siete cascati. Vedete? Ce l'avete, ora dove—dove vi guiderà? Proprio di nuovo a Roma, certamente. L'avete visto, proprio ora.

202 Voi, chiesa, volete un genio. Cosa volete? Voi cosa, cosa vuole la chiesa? Cosa volete? Volete che sorga un ministro intelligente, istruito, intellettuale, che possa conquistare meglio di Billy Graham, per portarli tutti indietro alla vostra denominazione. Avete seminari e altro, cercando di farli schiudere. Vedete, è così. Potreste pensare che non è vero; ma, guardate, il vostro—vostro agire parla più forte delle vostre parole. Volete un—volete un genio religioso, uno che possa guidarvi, la vostra denominazione, su tutti loro; calpestare i battisti, calpestare i metodisti, calpestare gli unitari, calpestare la trinità, ogni cosa, camminare sopra tutto ciò. Oh, state proprio setacciando il mondo, provando a trovarlo. Ecco il genere che volete.

203 Ma sapete cosa vi serve? Vi serve un Salvatore, proprio esattamente ciò che vi serve. Ed ecco cosa Dio sa che vi serve, è un Salvatore, ed Egli ve Lo manda. Ma Lo vogliono? Nossignore. Quello non si adatta al loro—adatta al loro gusto ecclesiastico. Non funziona proprio in quel modo con loro.

204 Ma il mondo intero vuole il proprio genio. Ora se la Russia ottiene il proprio messia, allora che ne è di noi?

205 Sapete, la Germania ha ottenuto il suo, non molto tempo fa, e molti di voi ragazzi della Prima Guerra Mondiale lo ricordano molto bene. Vedete, l'hanno ottenuto. Non vi serve quel genere di messia. Era nel modo sbagliato. Era la cosa sbagliata. Era contraria alla Parola di Dio.

206 Pensate solo, Napoleone, all'età di trentatré anni, aveva conquistato il mondo, e morì sconfitto. Morì sconfitto. Era un proibizionista quando sorse, e il suo grande successo lo portò; e morì, un alcolizzato, settemila prostitute seguivano il suo esercito. E morì a trentatré anni. E cercò di conquistare il mondo, ma lo fece nel modo sbagliato.

207 Ma Gesù Cristo, all'età di trentatré anni, conquistò il mondo, morte, inferno, sepolcro, e—e ascese in Alto. Perché? Egli era la Parola di Dio resa manifesta. Quello è il nostro Messia! Amen. Certo. Loro sempre, noi vogliamo un—noi vogliamo un Messia, ma lo vogliamo nel modo. . .

208 Dovrò omettere alcune cose che ho annotato ora, stiamo facendo troppo tardi. Noi—noi dovremo omettere parte di ciò.

209 Ma il mondo vuole—vuole il proprio messia. Il mondo ne vuole uno. La chiesa ne vuole uno. E se Dio ne manda uno a loro? Se Dio manda un Messia, cosa sarebbe? Egli non sarebbe un politico religioso. Egli non sarebbe un gigante intellettuale, come diremmo noi. Oh, no.

210 Cosa sarebbe? Egli sarebbe come Ebrei 13:8, lo stesso che era Lui. Egli lo è sempre stato. Egli sarebbe la Parola di Dio resa manifesta. È esatto. Egli era la Parola di Dio; Egli è la Parola di Dio; Egli sarà per sempre la Parola di Dio. Persino il—il suonare della Sua Venuta, erano sempre profeti a cui veniva la Parola. Qui la Parola venne nella pienezza.

211 Ed ora se Egli venisse di nuovo oggi, Egli sarebbe una—una Parola di Dio, la Parola di Dio manifestata, la Parola di Dio rivendicata, Dio che vive fra noi. Quello è il Messia. Egli l'ha promesso. Amen. Egli sarebbe di nuovo quella Colonna di Fuoco. Egli sarebbe lo stesso Messia che guidò Israele. Amen. Egli sarebbe lo stesso Messia. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Certo, Lo rifiuterebbero come hanno sempre fatto. Certamente. Oh, perché vogliono costruire una grande nazione.

212 Noi vogliamo costruire un grande corpo di chiesa. Oggi, stiamo pensando, vogliamo una grande chiesa generale. Bene, la otterrete. Volete una chiesa unita. La otterrete. La otterrete. Perché lo vogliono così? Se il Messia venisse, Egli non disporrebbe mai niente in quell'ordine. Egli sarebbe contro ciò. Certo, lo sarebbe. Ma ciò per cui lo vogliono, qual è il motivo per cui deve venire in quel modo? Vogliono un uomo che possa alzarsi e dettare l'intera cosa. Lo otterrete, esattamente giusto. Lo riceverete, perché verrà. "Un altro verrà, e voi lo riceverete", disse Gesù. E lo faranno, lo riceveranno. Perché vogliono fare quello? La gente vuole le cose a proprio modo.

213 Se venisse il Messia, Egli proprio vi toglierebbe le penne. Parlate di qualche predicatore che scuoiava donne e uomini, Egli li scuoierebbe davvero. Egli lo fece quando venne; disse: "Voi generazione di vipere, voi serpenti nell'erba, siete dal padre vostro, il diavolo". Se quel Messia tornasse in questo tempo contaminato, Egli farebbe di nuovo la stessa cosa. Dio rivendicherebbe la Sua opera proprio come fece al principio, con lo stesso genere di segni e prodigi. Lo farebbe di certo, se tornasse di nuovo. Se ricevessimo quel Messia, sarebbe proprio come Egli era la prima volta, perché non potrebbe essere nient'altro. La Bibbia disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Egli è sempre la Parola.

214 Ma cosa volete? Noi non vorremmo quel genere di Messia. No, no. Noi vogliamo essere qualcosa di simile al mondo. E cosa cercano di fare le persone, vogliono un Messia che le lascerà vivere e—e fare qualsiasi cosa vogliano, e agire come il mondo e vivere nel mondo, e tenere ancora la loro professione Cristiana.

Esatto. Non potete farlo! “Se amate il mondo o le cose del mondo, l’amore di Dio non è neanche in voi”, disse Gesù. Sissignore. Ma è quello il genere di messia che il mondo vuole. Ecco il motivo per cui non riceveranno il Messia di Dio. Non lo faranno.

²¹⁵ *Questo* è il Suo Messia, esattamente, la Sua Parola è il Suo Messia. Quel Messia in voi compie le opere che la Parola dice che fa. Esso riproduce Cristo, perché Cristo è in voi. La Sua Vita è in voi, ed Essa compie proprio esattamente ciò che Egli è supposto fare, come l’ha sempre fatto; allo stesso modo che lo fece Lui, le stesse cose che fece Lui, perché Lui è lo stesso. Quello è il Messia che Dio manda.

²¹⁶ Il Messia che vuole il mondo, è proprio fargli fare ciò che vogliono, e passarla liscia, “Oh, quello va bene”. Oh queste donne in tutta la nazione! Queste, lo volete. Sì, voi, siete state voi. Volete il vostro abbigliamento francese e tutte le grandi cose. Li avete. Avete un moderno Acab e Izebel, e hanno modellato la chiesa. È così. Non sto parlando della politica. Sto dicendo la Verità. Sapete che questa nazione è proprio esattamente come Israele? Ha fatto la stessa cosa.

²¹⁷ Israele è entrato e ha spinto gli occupanti fuori da quella nazione, e l’ha presa. Dio la diede a loro. E cosa fecero? Spinsero fuori gli occupanti della nazione, e la presero. All’inizio ebbero grandi re, come Davide e Salomone. E dopo un poco, sorse un uomo, chiamato Izebel . . . o—o Acab, e sposò Izebel, e lei era una di queste piccole ragazze emancipate con la faccia dipinta. E, quando lo fece, lei era quella che controllava lui. Lei gli diceva cosa fare. Lui avrebbe potuto essere il capo, ma lei era il collo e gli diceva cosa fare.

²¹⁸ E se questa nazione non ha fatto proprio la stessa cosa, la stessa cosa! Siamo venuti qui e abbiamo cacciato gli Indiani. Abbiamo avuto un Washington e un Lincoln. Ma cosa abbiamo oggi, con il nostro stesso voto, e la politica e altro? Abbiamo disposto il sistema, da cui siamo fuggiti e da ciò abbiamo fatto una nazione qui, l’abbiamo portato proprio di nuovo qui perché è il desiderio delle persone. Giusto. Ora, non sono democratico o repubblicano. Sono un Cristiano. L’intera cosa è contaminata.

²¹⁹ Ho posto il mio voto su Gesù Cristo. Amen. “Su questa Roccia io starò, ogni altro terreno è sabbia che sprofonda”. Sissignore.

²²⁰ Amici, non ci è stato promesso un sistema. Gesù non voleva avere niente a che fare con un sistema. Non ci è stato promesso un sistema. Ci è stato promesso (cosa ci è stato promesso?) un Regno! Come entriamo in Esso? “Tramite uno Spirito siamo tutti battezzati in questo Regno”. È il Regno di Dio, un Regno di Vita Eterna, con un Re Eterno che emette la Sua Parola Eterna, con un popolo Eterno predestinato alla Vita Eterna. Lui, Lui è il Re. Noi siamo battezzati in Esso, seduti nella Gloria Celeste.

221 “Siamo morti, le nostre vite nascoste in Dio tramite Cristo”. E non solo quello, ma, “Siamo risorti con Lui!” Risorti cosa, in un sistema, una denominazione, organizzazione? Siamo risorti nel Regno di Dio! “Il Regno di Dio è dentro di voi”. Perché? Tutti questi sistemi fatti dall’uomo devono crollare. “Ancora una volta non scuoterò il mondo, ma scuoterò i cieli. E quelle cose che non possono essere scosse, sono quelle che rimarranno. E riceveremo un Regno, riceveremo un Regno che non può essere scosso o smosso”. Quello è il Regno di Dio! Non un sistema, non una ruota politica, non una denominazione, ma un Regno! Amen! E i suoi sudditi sono morti ai sistemi di questo mondo. I suoi sudditi sono morti a queste organizzazioni. Sono morti a questi sistemi politici, e sono viventi e risorti dalla Potenza del Re.

222 Ed ora siamo in un Regno, seduti nei luoghi Celesti con il Re Eterno, gioendo della Vita Eterna tramite la Parola Eterna, andando in un Cielo Eterno, per essere per sempre con Lui. Alleluia! Vivendo nella Presenza del Re! Oh, Lo amo. Whew! Sono così felice di essere uno di loro. Sono così felice di essere morto in Cristo, vivente nel Regno di Dio. Questa non è la mia Casa; noi cerchiamo un Regno. Cerchiamo il Re. Siamo già nel Regno. Aspettiamo l’arrivo del Re, e il Re verrà velocemente nel Suo Regno.

223 “Poiché noi riceviamo un Regno che non può essere mosso”. Tutte queste altre cose stanno cadendo a pezzi. L’America sta cadendo a pezzi. L’Europa sta cadendo a pezzi. L’Asia sta cadendo a pezzi. Tutto il mondo sta cadendo a pezzi. “Ma noi siamo in un Regno, un Regno Eterno, Esso non può essere mosso”, amen, dove il Natale è ogni giorno, amen, vivendo nella Presenza del Re. Gloria! Non dovete supporre in merito a ciò. È la Verità, la Verità di Dio, la completa Verità di Dio. Come Lo amo per Questa! Quanto Egli è buono!

224 Tu seduta là, che mi guardi, la piccola donna là con il cappello nero, che mi guarda. Sei in un Regno, (lo credi?) nella Presenza del Re. Hai appena avuto un’operazione per un problema all’intestino. È così, non è vero? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Ed è ciò che ti infastidisce, ti da fastidio; dimenticalo. Sarà sanato ora. Perché? C’è guarigione nella Presenza del Re, nel Regno, “Per le Sue lividure siamo stati guariti”. Amen. Amen.

225 L’anziano fratello di colore seduto là alla fine, aveva le mani alzate, guardandosi attorno, provando a trovarmi. Non hai trovato me; ma hai trovato Lui. Quel tumore che è sul tuo fianco, se crederai con tutto il cuore, Dio lo toglierà. Lo credi? Bene. Dio ti benedica. Amen.

Oh, non è Egli meraviglioso, meraviglioso!

226 Perché dubiti? Non dubitare. Hai l’asma, e hai un problema cardiaco, hai l’artrite, ogni cosa. Vuoi che Dio chiami numero per numero. Quando Egli ti parla, è concluso. Solo non—non

dubitare. Non dimenticare che è vero. Credi a Dio, e avrai ciò che volevi. Amen.

227 Quest'uomo seduto qui, con l'asma, il piccolo tizio dalla Norvegia. Credi che Dio curerà quell'asma e ti sanerà? Se lo farai, Dio ti sanerà. Amen. Perché? Bene, puoi averlo, signore. Non sapevi di avere così tanta fede, vero? Ma il Regno di Dio è giunto, e noi siamo seduti con il Messia, il Messia di Dio.

228 “Perché dici così, ‘Messia’? Cos’è Cìò, Fratello Branham?”

229 La Bibbia disse: “La Parola di Dio è più potente di ogni regno, più acuta di una spada a due tagli; è un Giudice dei pensieri che sono nella mente, e gli intenti del cuore”. È il Regno di Dio! Alleluia!

230 “Noi riceviamo un Regno che non può essere mosso”. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Accetterete il Re mentre Egli è qui? [“Amen”.] Allora alziamoci in piedi e lodiamoLo proprio, con tutto il cuore.

231 Signore Gesù, Ti lodiamo, O Grande Re di Gloria! “Noi riceviamo un Regno che non può essere mosso”. Possa il Tuo popolo, Signore, essere guarito, alzarsi, magnificare il Tuo grande Nome, Padre. Concedilo, Signore. Abbi pietà delle persone. Siamo grati per questo Regno, “Perché per uno Spirito siamo tutti battezzati in questo Regno irremovibile”. E ora il nostro Re è fra noi, rivendicando la Sua Parola per gli ultimi giorni; la stessa Colonna di Fuoco, lo stesso Gesù Cristo, con gli stessi segni. La stessa Vita che era in Lui è nella Chiesa. “Noi riceviamo un Regno”.

232 Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cantiamo le Sue lodi, “Io L’amo, io L’amo perché Egli per primo mi amò”. Facciamolo proprio risuonare. Dacci l’accordo, fratello. Tutti insieme ora, cantiamolo, *Io L’amo*, mentre Lo lodiamo.

Io L’amo, io L’amo
Perch’Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

233 Oh, my, non somiglia al Cielo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, my! Vi dico una cosa, facciamo conoscenza con i nostri cittadini di questo Regno. Mentre lo cantiamo ancora, giriamoci attorno e stringiamo le mani a qualcuno attorno a noi, e diciamo: “Dio ti benedica, fratello mio, sorella”, mentre lo cantiamo, tutti insieme. Stringete le mani, tutti voi. Perché, “Per uno Spirito siamo tutti in un Corpo”, siamo seduti con il nostro Re.

Io L’amo, io L’amo
Perch’Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

²³⁴ Oh, non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen. Cantiamolo di nuovo ora.

Io L'amo, io L'amo
Perch'Èi per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

²³⁵ Quanti si sentono proprio davvero tutti ben puliti? Vediamo. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, my! La Parola è Cibo per la nostra anima. Oh, my! Cantiamolo di nuovo.

Io . . . (Dio vi benedica!) Io L'amo.



IL MONDO STA CADENDO A PEZZI ITL63-1115
(The World Is Falling Apart)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 15 novembre 1963, al Marc Ballroom di New York, New York, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org